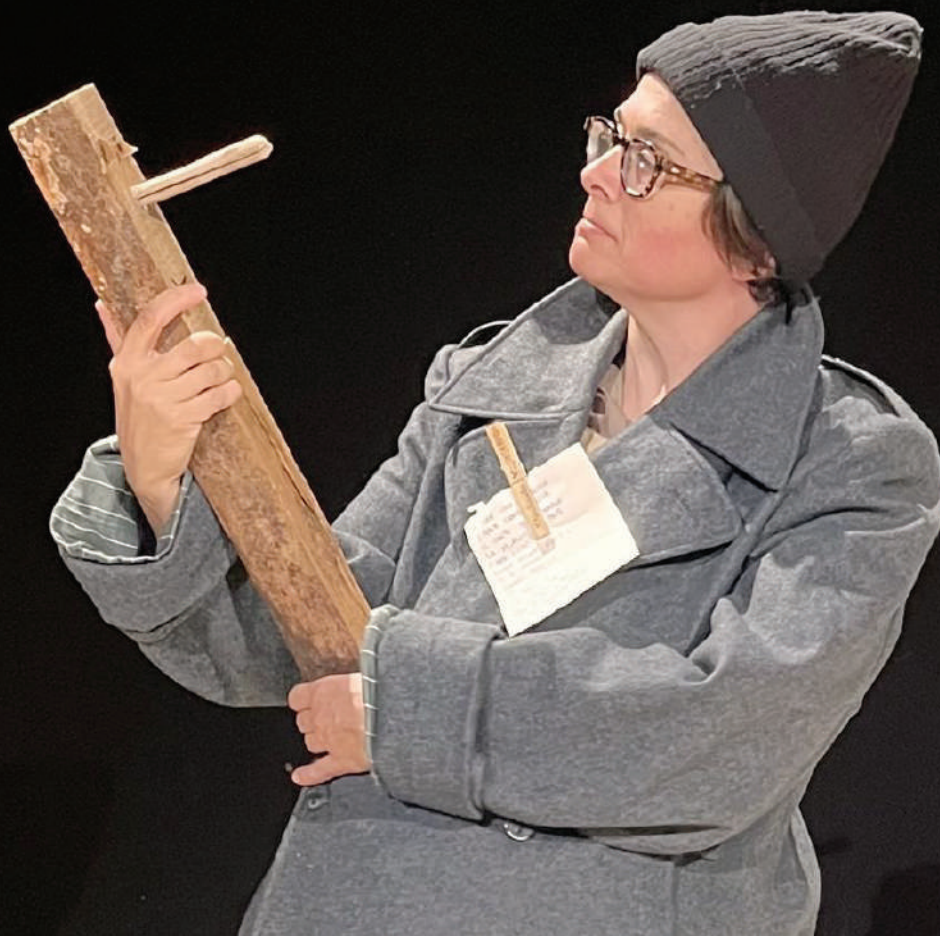




## Bilancio sociale 2025

DISPARI TEATRO  
COOPERATIVA SOCIALE ETS  
[www.dispariteatro.it](http://www.dispariteatro.it)



**Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle linee guida definite  
con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:**

**DECRETO 4 LUGLIO 2019**

**Il Bilancio Sociale evidenzia la capacità della cooperativa  
di essere efficace nel perseguimento della «mission» e degli obiettivi dichiarati  
ed essere efficiente nella gestione delle risorse.**

**Presenta l'analisi del valore aggiunto,  
ovvero quanta ricchezza viene prodotta  
e come questa ricchezza viene distribuita tra i portatori di interesse.**



|                                                                                            |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>1. PREMESSA</b>                                                                         | 5  |
| <b>2. NOTA METODOLOGICA</b>                                                                | 8  |
| <b>3. LA NOSTRA IDENTITÀ</b>                                                               | 10 |
| - scheda informativa                                                                       | 11 |
| - un po' di storia                                                                         | 12 |
| - valori e finalità perseguite                                                             | 14 |
| - vision                                                                                   | 18 |
| - mission                                                                                  | 18 |
| - attività statutarie e oggetto sociale                                                    | 19 |
| - sintesi dell'attività svolta nel 2025                                                    | 21 |
| - aree territoriali di operatività                                                         | 28 |
| - 5x1000 ed erogazioni liberali                                                            | 29 |
| <b>4. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE</b>                                     | 30 |
| - consistenza e composizione della base sociale/associativa                                | 31 |
| - sistema di governo, controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi | 31 |
| - numero di cda nell'anno                                                                  | 32 |
| - tipologia organo di controllo                                                            | 34 |
| - partecipazione dei soci e modalità                                                       | 34 |
| - la struttura organizzativa                                                               | 35 |
| <b>5. LE PERSONE</b>                                                                       | 37 |
| - tipologie e consistenza del personale                                                    | 38 |
| - composizione del personale                                                               | 39 |
| - attività di formazione e valorizzazione realizzate                                       | 41 |
| - natura delle attività svolte dai volontari                                               | 41 |
| - struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica                   | 41 |

- organigramma 42

## **6. IL RENDICONTO SOCIALE** 44

- mappatura dei principali stakeholder 45
- reti internazionali, nazionali e territoriali 47
- le nostre specifiche 50
- area creazione artistica 51
- area progetti 58
- area programmazione 69
- area educativa 72
- area marketing 76
- area formativa 79
- area comunicazione 81
- altre attività 84
- area sindacale e di rappresentanza 85

## **7. IL RENDICONTO ECONOMICO** 86

- le risorse che generano valore 87
- analisi del valore aggiunto 90
- calcolo del valore aggiunto nel 2025 91
- distribuzione del valore aggiunto 92
- patrimonio netto 94
- disponibilità e utilizzo del patrimonio netto 94

## 1. PREMESSA



## *Ai nostri portatori di interesse*

### *Care socie, cari soci e cari lettori,*

raccontare in queste pagine l'anima, lo spirito e l'etica di Dispari Teatro non è un'impresa facile.

Le nostre radici affondano a Cuneo, dove siamo nati, prima come Burattinai del Mangiafuoco e poi con la storica denominazione di Compagnia Il Melarancio, sull'onda dei movimenti spontanei della fine degli anni Settanta del secolo scorso, in un tempo in cui gli ideali sociali e politici erano una straordinaria forza di aggregazione, di partecipazione e di produzione culturale.

Abbiamo avuto la fortuna di crescere in un territorio decentrato ma fertile, capace di accoglierci, riconoscerci e sostenerci. Qui abbiamo costruito il nostro percorso, con tenacia, passione e uno sguardo sempre rivolto al futuro.

Fin dall'inizio siamo stati, allo stesso tempo, nomadi e stanziali: portavamo, e continuiamo a portare, i nostri spettacoli nei teatri e nelle piazze d'Italia; tornavamo a casa arricchiti da nuove esperienze e nuovi incontri, che diventavano occasioni di lavoro con scuole, biblioteche, comunità e territori. Dai laboratori con bambini e ragazzi nascevano nuove idee creative, che alimentavano nuovi spettacoli, in un dialogo continuo tra produzione artistica e partecipazione culturale.

È proprio da questo scambio permanente di esperienze, energie e relazioni che si è formato il nostro modo di intendere il teatro: un teatro che produce cultura, ma anche legami, cittadinanza e comunità.

Nel tempo siamo cresciuti come organizzazione e come impresa. Abbiamo iniziato in due, Marina Berro e il sottoscritto, come Società di fatto; siamo diventati successivamente SNC, poi Piccola Cooperativa con l'ingresso di Tiziana Ferro e infine, nel 2004, Cooperativa Sociale. Dal 1990 siamo riconosciuti e sostenuti dalla Regione Piemonte e dal 2006 dal Ministero della Cultura.

Parallelamente è cresciuto anche il nostro rapporto con il territorio. Dal 2003, grazie alla convenzione con il Comune di Cuneo e al sostegno della Regione Piemonte, abbiamo dato vita a Officina Residenza Teatrale per le Nuove Generazioni, un progetto che nel tempo è diventato un vero polo culturale dedicato all'infanzia, ai giovani, alle famiglie e alla comunità. Un percorso che ha trovato un passaggio decisivo nell'agosto 2022 con la sottoscrizione del Partenariato Speciale Pubblico Privato con il Comune di Cuneo, grazie al quale oggi gestiamo il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara e Palazzo Soverini, luoghi restituiti alla città come spazi di produzione artistica, partecipazione e innovazione culturale.

Una storia lunga oltre quarant'anni.

Il 2025 rappresenta però uno spartiacque nella nostra storia. Il 1° gennaio è nata ufficialmente Dispari Teatro, frutto dell'integrazione delle esperienze della Compagnia Il Melarancio, di Onda Teatro e del Teatro Popolare Europeo. Non si è trattato semplicemente di un cambio di nome, ma della costruzione di un nuovo soggetto culturale capace di mettere in dialogo il teatro per l'infanzia e la gioventù, il teatro civile, il teatro sociale e di comunità, rafforzando la propria presenza sul territorio e ampliando la propria capacità produttiva.

Il 2025 è stato anche l'anno in cui il Ministero della Cultura ha riconosciuto Dispari Teatro come Centro di Produzione Teatrale per l'Infanzia e la Gioventù, un traguardo che premia oltre quattro decenni di lavoro, ricerca e sperimentazione e che ci affida una responsabilità ancora maggiore nei confronti delle nuove generazioni, degli artisti e delle comunità con cui operiamo.

Oggi Dispari Teatro è una cooperativa viva, aperta e proiettata verso il futuro. Una realtà composta da professionisti che vivono il proprio lavoro come un'avventura collettiva, pronti a scommettere su progetti innovativi, anche quando richiedono coraggio e capacità di assumersi dei rischi. Crediamo che l'arte non sia soltanto uno strumento di espressione, ma una leva di crescita culturale, educativa e sociale, capace di generare nuove relazioni, contrastare le disuguaglianze e rafforzare il senso di appartenenza alle comunità. Questo sesto Bilancio Sociale racconta il primo anno di vita di Dispari Teatro. Ripercorre le scelte, i risultati, le sfide affrontate e gli obiettivi raggiunti nel corso del 2025: un anno intenso, nel quale abbiamo iniziato a dare forma concreta a una nuova identità, consapevoli che la nostra storia non ricomincia da zero, ma si rinnova facendo tesoro di tutto ciò che abbiamo costruito insieme in oltre quarant'anni di lavoro.

Con lo stesso entusiasmo degli inizi continuiamo a guardare avanti, convinti che il teatro possa essere uno spazio di incontro, di crescita e di trasformazione, capace di contribuire, ogni giorno, alla costruzione di comunità più consapevoli, inclusive e solidali.

*Il Presidente  
Gimmi Basilotta*



## 2. NOTA METODOLOGICA



Per il sesto anno la nostra Cooperativa rende pubblico il proprio bilancio sociale.

Impostato secondo le linee guida emanate dal DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, auspichiamo che riesca ad assolvere alle sue funzioni di trasparenza e di comunicazione, sia interna che esterna.

Infatti, pur nella consapevolezza di una sua perfettibilità, è stato redatto con l'intento di fornire una visione il più possibile precisa della realtà, delle attività e delle scelte della Cooperativa al fine di:

- aggiornare gli stakeholder
- stimolare processi interattivi
- promuovere la partecipazione
- mostrare come identità e valori influenzino le scelte
- spiegare aspettative e impegni
- interagire con le comunità di riferimento
- rappresentare il valore aggiunto

Esso rappresenta il nostro strumento di pianificazione e di programmazione strategica, nonché di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di impatto sociale, che ci siamo dati.

### 3. LA NOSTRA IDENTITÀ



## Scheda informativa

### DISPARI TEATRO COOPERATIVA SOCIALE ETS

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice fiscale | 00824740047                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Partita IVA    | 00824740047                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Tipologia      | Cooperativa Sociale di tipo A                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Sede legale    | Piazzetta del Teatro, 1- 12100 Cuneo (CN)                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Altre sedi     | Via Teatro Toselli, 9 - 12100 Cuneo (CN)<br>Via Giuseppe Cottolengo, 24bis - 10152 Torino (TO)<br>Via Savigliano, sn - 12100 Cuneo (CN)<br>Via San Mauro, 14 - 12012 Boves (CN)                                                                                                                                     |
| RUNTS          | repertorio: 4291 data: 21/03/2022                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Telefono       | 0171699971                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Sito web       | <a href="http://www.dispariteatro.it">www.dispariteatro.it</a>                                                                                                                                                                                                                                                      |
| E mail         | <a href="mailto:info@dispariteatro.it">info@dispariteatro.it</a>                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Pec            | <a href="mailto:dispariteatro@arubapec.it">dispariteatro@arubapec.it</a>                                                                                                                                                                                                                                            |
| Codici Ateco   | 90.20.01 attività nel campo della recitazione<br>90.20.09 altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche<br>90.39.09 attività di supporto alle rappresentazioni artistiche<br>90.31.00 gestione di teatri, sale da concerto ed altre strutture artistiche<br>85.52.09 altra formazione culturale |
| REA            | 130026 Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| INAIL          | codice impresa 3637325 - Posizione assicurativa territoriale 07890111                                                                                                                                                                                                                                               |
| INPS           | matricola azienda 2706231450 sede competente Cuneo                                                                                                                                                                                                                                                                  |

## Un po' di storia

Dispari Teatro è un Centro di Produzione di Teatro d'Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù, riconosciuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte.

Nato il 1° gennaio 2025, Dispari Teatro raccoglie e sviluppa oltre quarant'anni di esperienza maturati dalla Compagnia Il Melarancio, fondata nel 1983, integrando il patrimonio artistico e progettuale di Onda Teatro e del Teatro Popolare Europeo. Da questa convergenza nasce un nuovo soggetto culturale che unisce il Teatro per l'Infanzia e la Gioventù, il Teatro Sociale e di Comunità e la ricerca artistica contemporanea, ampliando le proprie competenze e rafforzando la propria presenza sul territorio nazionale.

L'attività del Centro di Produzione si articola in diversi ambiti tra loro strettamente connessi:

- produzione e circuitazione di spettacoli di teatro contemporaneo per l'infanzia, la gioventù e il pubblico adulto;

- progettazione e realizzazione di percorsi di Teatro Sociale e di Comunità;

- laboratori teatrali nelle scuole, nelle biblioteche, nei luoghi della cultura e della fragilità sociale;

- formazione di insegnanti, educatori, operatori culturali e sociali;

- organizzazione di stagioni teatrali, festival, rassegne ed eventi culturali;

- progettazione culturale in ambito nazionale ed europeo.

Dal 1983 ad oggi sono stati realizzati 112 spettacoli, 392 allestimenti teatrali nati dai laboratori condotti dalla Cooperativa e migliaia di attività rivolte a bambini, ragazzi, famiglie e comunità locali, rappresentate in Italia e all'estero.

Dispari Teatro condivide un'idea di teatro profondamente radicata nella vita delle comunità: un teatro capace di ascoltare i territori, interpretarne i bisogni, custodirne le memorie e, al tempo stesso, stimolare nuove visioni, nuove relazioni e nuove forme di partecipazione culturale.

Il Centro di Produzione sviluppa la propria attività su due sedi principali.

A Cuneo, presso l'ex Chiesa di Santa Chiara, gestita attraverso il Partenariato Speciale Pubblico Privato con il Comune di Cuneo, ha dato vita a Officina Santachiara, un hub culturale dedicato alla produzione, alla programmazione e alla partecipazione, articolato in due sale per complessivi 400 posti.

A Torino, nello Spazio BAC, all'interno del Distretto Barolo nel quartiere Aurora, sviluppa le attività di Teatro Sociale e di Comunità, i processi partecipativi, la formazione e i progetti di innovazione sociale, in un contesto urbano caratterizzato da una forte complessità culturale e sociale.

Tra i progetti strategici rientra Un sipario tra cielo e terra, nato nel 1999 per favorire la diffusione del teatro nelle aree montane e interne della provincia di Cuneo. Attraverso spettacoli, rassegne, laboratori e attività formative, il progetto contribuisce da oltre venticinque anni a garantire il diritto di accesso alla cultura anche nei territori più periferici.

*"Nessuna strada ha mai condotto alcuna carovana fino a raggiungere il suo miraggio, ma solo i miraggi hanno messo in moto le carovane."*

Questa frase accompagna da sempre il cammino della Cooperativa.

In oltre quarant'anni di attività abbiamo percorso molte strade inseguendo un'idea di teatro fatta di gioco, immaginazione, meraviglia e poesia, ma anche di responsabilità civile e trasformazione sociale.

Alla base del nostro lavoro vi sono alcune convinzioni che continuano a orientare ogni scelta:

- credere nell'arte come sintesi di pensiero ed emozione;
- ricercare linguaggi capaci di contaminarsi e rinnovarsi continuamente;
- concepire la scena come uno spazio di incontro, dialogo e partecipazione;
- riconoscere nella cultura uno strumento di crescita democratica e di coesione sociale.

Nel corso degli anni Dispari Teatro ha intrecciato relazioni con migliaia di bambini, giovani, famiglie, scuole, biblioteche, enti pubblici, associazioni e comunità, costruendo un modello di produzione culturale che mette al centro la persona e la qualità delle relazioni.

L'evoluzione artistica è stata accompagnata da una costante crescita organizzativa, che ha portato la Cooperativa a diventare uno dei principali punti di riferimento italiani nel teatro d'innovazione per le nuove generazioni e nel Teatro Sociale e di Comunità.

A questo sviluppo ha contribuito anche l'impegno istituzionale del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gimmi Basilotta, Presidente nazionale dell'ANCTI – Associazione Nazionale delle Compagnie e dei Teatri di Innovazione, Presidente di AGIS Piemonte e Valle d'Aosta e componente della Direzione nazionale di CulTurMedia Legacoop.

Dispari Teatro opera senza finalità di lucro, coniugando qualità artistica, sostenibilità economica e responsabilità sociale. Attraverso la produzione culturale promuove pratiche di partecipazione, inclusione, educazione, innovazione e sviluppo locale sostenibile, rivolgendosi alle nuove generazioni e alle comunità come protagoniste attive dei processi culturali.

Questa è oggi l'identità di Dispari Teatro: un Centro di Produzione che affonda le proprie radici in una lunga storia, ma guarda al futuro con l'ambizione di contribuire, attraverso il teatro, alla costruzione di comunità più aperte, consapevoli e inclusive.

## Valori e finalità perseguite

Fin dalla sua origine, oggi raccolta e rilanciata nell'esperienza di Dispari Teatro, la Cooperativa ha sempre interpretato il proprio lavoro come un servizio di interesse pubblico. Nella convinzione che la cultura costituisca un bene comune e un diritto di cittadinanza, opera in stretta relazione con le istituzioni, le comunità e i territori per offrire proposte artistiche di qualità, capaci di rispondere ai bisogni culturali, educativi e sociali delle persone.

L'attività di Dispari Teatro si rivolge prioritariamente ai bambini, ai ragazzi, alle giovani generazioni, alle famiglie, alle scuole e alle comunità, promuovendo un'idea di teatro come esperienza di crescita, partecipazione, inclusione e trasformazione.

Sono finalità strategiche della Cooperativa: promuovere, attraverso la cultura e lo spettacolo dal vivo, il benessere delle persone, la coesione sociale e la partecipazione democratica, contribuendo alla costruzione di comunità più inclusive e consapevoli; sostenere il diritto di accesso alla cultura, ampliando e diversificando l'offerta artistica anche nei territori periferici, montani e nelle aree caratterizzate da fragilità sociali ed educative; sviluppare processi di innovazione artistica, educativa e sociale, con particolare attenzione alle nuove generazioni e ai linguaggi contemporanei; incrementare la partecipazione dei cittadini alla vita culturale, favorendo la formazione di nuovi pubblici e il coinvolgimento attivo delle comunità nei processi creativi; progettare modelli di gestione culturale sostenibili, in grado di coniugare qualità artistica, responsabilità sociale e utilizzo efficiente delle risorse pubbliche e private.

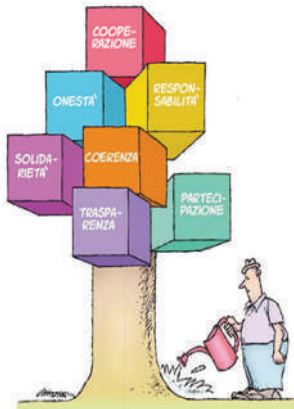
Per perseguire questi obiettivi, Dispari Teatro riconosce nel partenariato uno strumento fondamentale di sviluppo. La Cooperativa promuove relazioni stabili con enti pubblici, istituzioni scolastiche, università, biblioteche, servizi sociali e sanitari, fondazioni, cooperative, associazioni, imprese e gruppi informali, costruendo percorsi condivisi di coprogettazione e corresponsabilità.

L'esperienza maturata negli ultimi anni, attraverso numerosi progetti nazionali ed europei e iniziative dedicate al contrasto della povertà educativa, all'inclusione sociale, alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione delle aree interne, conferma che le sfide contemporanee possono essere affrontate efficacemente solo attraverso reti collaborative capaci di mettere in comune competenze, esperienze e visioni.

In questa prospettiva, Dispari Teatro considera il teatro non soltanto un'esperienza artistica, ma un'infrastruttura culturale e sociale capace di generare relazioni, produrre conoscenza, rafforzare il senso di appartenenza ai luoghi e contribuire allo sviluppo sostenibile delle comunità.

I valori che guidano le nostre scelte e orientano il nostro lavoro, si ispirano ai 7 Principi della Cooperazione e ai 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

### I 7 principi della Cooperazione



#### Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone in grado di utilizzarne i servizi offerti e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

#### Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

#### Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è, di norma, proprietà comune della cooperativa. I soci, di norma, percepiscono un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci destinano gli utili ad alcuni o a tutti gli scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

#### Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, di mutua assistenza, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi) o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.

#### Educazione, formazione e informazione

Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i managers e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

#### Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali e internazionali.

#### Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

**I 17 obiettivi  
dell'Agenda ONU 2030  
per lo Sviluppo Sostenibile**



Nel limite delle nostre possibilità, ci impegnamo a perseguire i seguenti obiettivi:

**Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo**

1.3 Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabile

**Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**

3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol

**Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**

4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria

4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

**Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**

5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica

5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli

**Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie**

6.6 Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi

6.b Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici

**Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**

8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari

8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

**Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni**

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

**Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

**Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

**Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico**

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

**Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli**

16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato

16.2 Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti

## Vision

### Una cultura che genera futuro

Siamo artisti, tecnici, operatori culturali e professionisti che credono nella cultura come bene comune e come motore di crescita delle persone e delle comunità.

Immaginiamo un teatro capace di produrre bellezza, conoscenza e relazioni; un teatro che contribuisce alla costruzione di una società più democratica, inclusiva e sostenibile, promuovendo il diritto di tutti ad accedere alla cultura e a partecipare alla vita culturale.

Crediamo che l'arte rappresenti uno strumento privilegiato per sviluppare il pensiero critico, la creatività e la capacità di immaginare il cambiamento, soprattutto nelle nuove generazioni.

Promuoviamo i valori della libertà, della pace, della democrazia, dell'uguaglianza, della solidarietà e del rispetto delle differenze, riconoscendo nella diversità una risorsa fondamentale per la crescita collettiva.

Poniamo al centro del nostro agire la cura delle relazioni, il rispetto dell'ambiente, la tutela dei diritti delle persone e la qualità del lavoro, convinti che la sostenibilità culturale, sociale, ambientale ed economica siano dimensioni inseparabili dello sviluppo.

Vogliamo essere un Centro di Produzione capace di coniugare eccellenza artistica, innovazione, responsabilità sociale e partecipazione, contribuendo a generare valore pubblico e nuove opportunità di crescita per i territori nei quali operiamo.

## Mission

**Dispari Teatro** produce, promuove e diffonde cultura attraverso il teatro e lo spettacolo dal vivo, con particolare attenzione al teatro per l'infanzia e la gioventù, al teatro sociale e di comunità e alla ricerca artistica contemporanea.

Realizziamo spettacoli, progetti partecipativi, attività formative, percorsi educativi e processi di innovazione culturale, mettendo in dialogo artisti, istituzioni, scuole, enti del Terzo Settore, università, imprese e cittadini.

Operiamo per il rinnovamento della scena contemporanea attraverso la ricerca, la sperimentazione dei linguaggi e la valorizzazione delle nuove professionalità artistiche.

Gestiamo luoghi della cultura come spazi aperti alla produzione, all'incontro, alla partecipazione e alla crescita delle comunità, favorendo l'accesso alla cultura, la formazione di nuovi pubblici e la rigenerazione culturale dei territori.

Progettiamo interventi culturali, educativi e sociali capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle persone e delle comunità, sviluppando reti di collaborazione a livello locale, nazionale ed europeo.

Operiamo secondo i principi della responsabilità, della trasparenza e della sostenibilità, utilizzando in modo consapevole le risorse disponibili e perseguendo un equilibrio tra qualità artistica, impatto sociale e solidità organizzativa.

Attraverso il nostro lavoro vogliamo contribuire a costruire comunità più inclusive, partecipative e consapevoli, nelle quali il teatro rappresenti non soltanto un'esperienza artistica, ma un diritto culturale e uno strumento di cittadinanza attiva.

## Attività statutarie e oggetto sociale

La società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto, in conformità con quanto previsto dall'art.1 lettera a) della Legge n. 381 dell'8 novembre 1991, come modificato dall'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017, le seguenti attività:

- la produzione, l'allestimento e la rappresentazione di spettacoli teatrali, di danza, musicali, televisivi, cinematografici e radiofonici, nonché la cura della relativa organizzazione, finalizzati alla divulgazione dell'arte in tutte le sue forme ed all'educazione dei fruitori a saperne comprendere, apprezzare ed assimilare i contenuti essenziali, con particolare riferimento agli spettacoli destinati al pubblico delle nuove generazioni, nel quale il fine educativo, inteso come intento a sviluppare la curiosità, la fantasia ed il ragionamento, risulta preponderante rispetto all'aspetto ludico
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ai bambini, ai ragazzi ed agli studenti, anche finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ad utenti di strutture medico-ospedaliere e socio-assistenziali a scopo terapeutico e riabilitativo
- la formazione professionale degli operatori dei settori artistici, culturali, educativi, socio-assistenziali ed organizzativi dello spettacolo dal vivo
- la formazione universitaria e post-universitaria nell'ambito del Teatro sociale e di comunità e dell'organizzazione e della gestione di eventi di spettacolo dal vivo
- la formazione del personale docente della scuola
- la gestione di sale e di teatri
- l'organizzazione e la gestione, anche in conto terzi, di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, concerti, convegni, mostre ed esposizioni
- la promozione dell'arte e della cultura in tutte le sue forme

- la promozione della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- la promozione della "cultura della lentezza e del cammino" attraverso l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse culturale e sociale
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di prodotti editoriali quali libri, foto, stampe, riviste, cd rom, cd musicali, video e filmati
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di giochi didattici, giochi, gadgets ed articoli promozionali
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di scenografie, costumi, burattini, pupazzi e oggetti di scena
- la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande sia all'interno che all'esterno delle proprie strutture, nonché durante l'effettuazione di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, convegni, concerti, mostre ed esposizioni
- la fornitura di "service" tecnici, video-cinematografici, di amplificazione sonora e di illuminazione
- il noleggio di attrezzature e di materiale tecnico in genere
- la fornitura di servizi accessori legati alla gestione di eventi spettacolistici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la redazione di piani di sicurezza, la gestione delle pratiche SIAE e l'emissione massiva di biglietteria.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa può svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque attinenti ad essi.

## Sintesi dell'attività svolta nel 2025

### 1. PRODUZIONE

Il programma produttivo di Dispari Teatro si fonda su un modello organizzativo e artistico che riunisce tre formazioni artistiche con competenze complementari nei campi del teatro ragazzi, del teatro civile e delle pratiche di teatro sociale e di comunità.

L'obiettivo della progettazione produttiva è quello di favorire progressivamente l'incontro tra queste diverse competenze, generando nuove modalità di creazione scenica e nuove forme di relazione tra artisti e spettatori.

Nel 2025 l'analisi delle nuove produzioni può essere letta secondo due linee principali di sviluppo:

1. il contributo artistico autonomo delle singole formazioni
2. le prime esperienze di contaminazione interdisciplinare tra gli artisti coinvolti nel progetto.

Produzioni delle singole formazioni

Tra le nuove produzioni si segnala "Storie di mamma balena. Come Pinocchio ritrovò suo padre", spettacolo di e con Silvia Elena Montagnini, con dramaturg e scene di Antonio Catalano, artista di riferimento nel panorama del teatro di ricerca italiano.

Lo spettacolo, rivolto a un pubblico a partire dai sei anni, propone una rilettura poetica dell'episodio della balena nella storia di Pinocchio, trasformandolo in una riflessione sul tema della crescita e della relazione tra padre e figlio. La dimensione narrativa si intreccia con elementi di teatro di figura e di teatro visivo, costruendo un'esperienza scenica capace di dialogare con pubblici intergenerazionali. Alla fascia della prima infanzia è dedicato "ABCD'Emozioni", ideato e interpretato da Aichatou Cherif e Isacco Basilotta, con la regia di Mariachiara Raviola e musiche originali di Isacco Basilotta.

Lo spettacolo è rivolto a bambine e bambini a partire dai tre anni e propone un percorso teatrale dedicato alla scoperta delle emozioni attraverso linguaggi performativi che integrano teatro fisico, musica e movimento. La struttura scenica favorisce un coinvolgimento diretto dei piccoli spettatori,

con una particolare attenzione alla dimensione sensoriale e alla relazione educativa.

Un ulteriore contributo produttivo è rappresentato da “Il Respiro del Mondo”, testo di Alberto Pagliarino, con la regia di Alessandra Rossi Ghiglione e interpretato dallo stesso autore.

Lo spettacolo si rivolge principalmente a un pubblico di giovani adulti e affronta temi legati alle trasformazioni della contemporaneità e alla relazione tra individuo e comunità, attraverso una drammaturgia che intreccia narrazione autobiografica, riflessione civile e dimensione poetica.

Produzioni collaborative e sperimentazioni interdisciplinari

Accanto alle produzioni autonome, il 2025 ha visto l’avvio delle prime esperienze di integrazione tra le diverse competenze artistiche presenti nella compagnia.

Tra queste assume particolare rilevanza “Spaces for Future”, progetto che mette in relazione le pratiche del teatro sociale e di comunità con quelle del teatro ragazzi.

Il progetto nasce dall’incontro tra Alessandra Rossi Ghiglione (supervisione artistica), Alberto Pagliarino (drammaturgia e regia), Aichatou Cherif (danzatrice e attrice) e Isacco Basilotta (musicista e attore).

La struttura dello spettacolo presenta una forte componente innovativa, configurandosi come un’esperienza interattiva e partecipativa. Il dispositivo scenico prevede l’utilizzo, da parte degli spettatori organizzati in gruppi, di un gioco da tavolo sviluppato nell’ambito del progetto europeo Green Ethics, promosso dall’Università di Torino e dal Social Community Theatre Centre. Attraverso il gioco, che affronta i temi della crisi climatica e delle scelte collettive legate alla sostenibilità, gli spettatori diventano parte attiva della costruzione dell’esperienza performativa. Il progetto rappresenta quindi una significativa sperimentazione di contaminazione tra spettacolo dal vivo e gaming, linguaggio particolarmente rilevante per le giovani generazioni.

Una ulteriore esperienza di innovazione drammaturgica è rappresentata da “Parata (della macedonia o del minestrone)”, evento performativo ideato e interpretato da Maurizio Bertolini, Alberto Pagliarino, Fabrizio Stasia e Viola Zangirolami. Il progetto si configura come evento di comunità e si basa su un processo di co-progettazione con gli abitanti dei territori coinvolti.

Il format drammaturgico è volutamente aperto e prevede il coinvolgimento diretto dei cittadini nella costruzione delle storie che compongono la parata, attraverso momenti preliminari di incontro e di attivazione teatrale.

Il processo partecipativo si traduce anche in un momento conviviale collettivo – la preparazione di una macedonia o di un minestrone – che diventa elemento simbolico e performativo dello spettacolo.

Il risultato è una drammaturgia attraversata dalla partecipazione degli spettatori e dalle narrazioni delle comunità coinvolte, generando ogni volta rappresentazioni caratterizzate da elementi specifici del contesto territoriale in cui l'evento viene realizzato.

### NUOVE PRODUZIONI E REPERTORIO

1. ABCD'EMOZIONI 2. ALBERI 3. BLUE REVOLUTION 4. C'ERA UNA VOLTA 5. CABARET ARTICO 6. CANTO PER LA TERRA 7. CHE FINE HA FATTO GRETTEL? 8. CON LA LUNA SULLE SPALLE 9. CONTACI! 10. DI MAGICHE STORIE E MONTAGNE INCANTATE 11. DIRITTI E ROVESCII 12. DOLCEMIELE 13. E VENNE LA NOTTE 14. FOOD BOX 15. IL GRANDE CANE NERO 16. IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI 17. IL RESPIRO DEL MONDO 18. IN VIAGGIO CON OLYMPE 19. L'ALBERO DELLA MUSICA 20. L'ARTE BELLA 21. L'ECO DEI GIORNI 22. LA BATTAGLIA DEI CUSCINI 23. LA BUCA 24. LA CACCIATA DELLE MONACHE 25. LA FESTA DEI CORI 26. LA PARATA DEL MINESTRONE 27. LA PRIMA VOLTA CHE HO FATTO BÙ 28. LA RABBIA 29. LA TREGUA DI NATALE 30. LE CARTOLINE DI AURORA 31. MARIE 32. MATH SCARE BOOM 33. MIO NONNO VOLA GLI AQUILONI 34. MONDO 35. MONDO CLOWN IMPRO SHOW 36. NATURALIS 37. NELSON 38. NON SCAPPARE 39. NUOTARE, VOLARE, SALTARE. STORIE DI UOMINI E ANIMALI 40. OCA. L'ARTE CHE ALLENA IL PENSIERO 41. ON STAGE + 42. ON FOOD ATLAS 43. PEOPLE, TANTE PERSONE, TANTISSIMI BAMBINI 44. RODARIROAD 45. SHAHRAZÀD, OVVERO L'ALBA DEI RACCONTI 46. SIMONA STORIA DI UNA CALABRONA 47. SPACES FOR FUTURE 48. SPES EVENT 49. STORIE ARROTOLATE 50. STORIE DI MAMMA BALENA. COME PINOCCHIO RITROVÒ SUO PADRE 51. TOMA E CAROLINA 52. UNA FIABA TIRA L'ALTRA 53. VIAGGIO ADAUSCHWITZ A/R

## 2. PROGRAMMAZIONE CULTURALE NEGLI SPAZI GESTITI

Parallelamente all'attività produttiva e di circuitazione, Dispari Teatro sviluppa un importante lavoro di programmazione culturale e radicamento territoriale attraverso la gestione di due spazi: Officina Santachiara a Cuneo e Spazio BAC a Torino.

Entrambi i luoghi operano come presidi culturali di prossimità, capaci di ospitare non solo spettacoli ma anche processi creativi, attività partecipative e iniziative di relazione con le comunità locali.

Officina Santachiara – Cuneo

Nel corso del 2025 Officina Santachiara ha iniziato a consolidare il proprio ruolo nel panorama culturale cittadino come spazio aperto alla pluralità dei linguaggi artistici e dei pubblici.

La programmazione si caratterizza per l'alternanza tra proposte di riflessione culturale e momenti di intrattenimento, con una particolare attenzione al dialogo tra generazioni.

L'inaugurazione della stagione è stata affidata al Festival internazionale Age Against The Machine, evento dedicato al tema dei pregiudizi legati all'età. Il festival ha promosso l'incontro tra giovani artisti e interpreti in età avanzata, favorendo una riflessione sul valore della relazione intergenerazionale.

Durante il periodo estivo la programmazione è proseguita con Officina Santachiara Estate, rassegna articolata in diverse sezioni dedicate al teatro, al teatro per famiglie, al teatro di figura, alla danza e alla musica. L'obiettivo della rassegna è stato quello di intercettare nuovi pubblici e offrire opportunità di visibilità a compagnie emergenti, promuovendo al contempo l'incontro tra differenti linguaggi artistici.

Officina Santachiara si configura inoltre come luogo di relazione con il territorio. Un esempio significativo è rappresentato dalla Festa della nascita, realizzata il 15 giugno 2025 nell'ambito del progetto Cultura 0–6 / Crescere con cura, che ha coinvolto numerose famiglie con bambini piccoli e una rete di operatori attivi nei settori culturale, educativo, sociale e sanitario.

Spazio BAC – Torino

Nel 2025 Spazio BAC ha avviato un percorso di progressivo inserimento nella rete degli spazi dello spettacolo torinesi, assumendo il ruolo di Sala di Comunità.

Questo processo è stato rafforzato dall'accordo di collaborazione tra Teatro Popolare Europeo e Dispari Teatro, che ha reso lo spazio sede di attività condivise.

La programmazione si caratterizza per una forte integrazione tra spettacolo dal vivo e pratiche di teatro sociale, con un'attenzione particolare al rapporto tra artisti e comunità del quartiere Aurora.

La proposta culturale si articola in diverse sezioni tematiche, tra cui:

- Aurora Viva, dedicata alla narrazione del territorio
- Nuove Famiglie, rivolta alla fascia 0–5 anni
- Territori Sociali, dedicata a temi centrali della contemporaneità come ambiente, benessere e salute.

Tra i progetti realizzati si segnala il riallestimento dello spettacolo "Cartoline d'Aurora", costruito a partire dalle storie raccolte dagli operatori di Teatro Popolare Europeo nel quartiere.

Lo spettacolo restituisce scenicamente le esperienze e le memorie degli abitanti, trasformando il teatro in uno spazio di rappresentazione delle identità e delle trasformazioni urbane.

### SPETTACOLI OSPITI PROGRAMMATI

1. "Marta e Olmo" / IL MUTAMENTO (Torino) 2. "Yoyo Piediruota" / SANTIBRIGANTI (Torino) 3. "Il bambino e la formica" / FONTEMAGGIORE (Perugia) 4. "La Gallinella Rossa" / ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI (Forlì) 5. "Oltre" / SCHEDIA TEATRO (Milano) 6. "Wonder Me" / KETTY GRUNCHI/ENSEMBLE TEATRO (Vicenza) 7. "Il Bambino E La Formica" / FONTEMAGGIORE (Perugia) 8. "Yoyo Piediruota" / SANTIBRIGNATI TEATRO (Torino) 9. "Body" / TEATR BRAMA (Polonia) 10. "Velhas? Quem Disse? Ainda Aqui Estamos / UNIVERSIDADE DE EVORA (Portogallo) 11. "Waiting For The Rain" / TROUP DRZ NE DAJ (Serbia) 12. "Loneliness Is A Monster" / TEATERLABORATORIUM – ODIN TEATER (Danimarca) 13. "Doors" / COMPAGNIA DEL BUCO (Reggio Emilia) 14. "Bubble Street Cirkus" / JURIY LONGHI (Cuneo) 15. "L'istrionica" / ARIANNA SORCI (Napoli) 16. "Masche, Diauli, Zampe Di Gallina" / TEATRO DEGLI ACERBI (Asti) 17. "Burattini All'improvviso" / MASSIMILIANO VENTURI (Sant'Agata sul Santerno - RA) 18. "Camminare Pellegrinare" /

PIACENZA KULTURDOM 19. "Il Piccolo Principe" / TEATRO BLU (Milano) 20. "100 Palloni Per La Speranza" / TEATRO POTLACH (Fara Sabina - RI) 21. "I Tre Porcellini" / CENTRO TEATRALE CORNIANI (Milano) 22. "A.I. Like" / CLAUDIO GATTULLI 23. "Sette In Un Colpo" / FONTEMAGGIORE (Perugia) 24. "Sono Solo Parole" / ZEROCOMMA (Milano) 25. "Il Grande Incantesimo" / TEATRO DEL DRAGO (Ravenna) 26. "A Volo D'angelo" / FEDERICA COTTINI/MICHELANGELO CANZI (Milano) 27. "Martina Testa Dura" / TEATRO VIOLA (Torino) 28. "Il Mercante Di Legnate" / BAMBAMBIN (Setteville - BL) 29. "Touch - Up" / COLLETTIVO RUTH (Milano) 30. "Jim E Il Pirata" / PANDEMONIUM TEATRO (Bergamo) 31. "I Musicanti Di Brema" / TEATROPERDAVVERO (Cento - FE) 32. "Kirghizistan Boy" / PANDEMONIUM TEATRO (Bergamo) 33. "Coccole" / TIB TEATRO (Belluno) 34. "Racconto Personale" / LA BOTTEGA DEGLI APOCRIFI (Manfredonia - FG) 35. "Prendere Il Volo" / FONDAZIONE TRG (Torino) 36. "La Dama Degli Argonauti" / LA CASA DEGLI ALFIERI (Castagnole Monferrato - AT) 37. "I 23 Giorni Della Citta' Di Alba" / ASSEMBLEA TEATRO (Torino) 38. "Antigone Web" / TECNOLOGIA FILOSOFICA APS (Torino) 39. "Di segno in segno" / GIALLOMARE MINIMAL TEATRO (Empoli - FI) 40. "La buca" / NERVAL TEATRO (Milano) 41. "Tutta La Mia Voce" / SHOW AND CO SAS (Mondovì) 42. "Una Storia Sottosopra" / LA BARACCA/TESTONI RAGAZZI (Bologna) 43. "The Black's Tales" / COMPAGNIA LICIA LANERA (Bari) 44. "Riva Luigi" / CADA DIE TEATRO (Cagliari) 45. "Pasolini" / CHILLE DE LA BALANZA (Firenze) 46. "Il Bosco Delle Storie Di Natale" / FONDAZIONE TRG (Torino) 47. "Orso, volpe e altre storie" COMPAGNIA CONSONANTE (Saluzzo - CN) 48. "Il ghiacciaio Anselmo ha caldo" / COLTELLERIA EINSTEIN (Alessandria) 49. "Una storia sottosopra" LA BARACCA/TESTONI RAGAZZI (Bologna) 50. "Non si può passare sopra" / COMPAGNIA CONSONANTE (Saluzzo - CN) 51. "Era una casa molto carina" / COMPAGNIA CONSONANTE (Saluzzo - CN) 52. "Dorme, dorme, dorme..." / COMPAGNIA CONSONANTE (Saluzzo - CN) 53. "Palloncino" / COMPAGNIA CONSONANTE (Saluzzo - CN) 54. "Concerto" / TRIO O'CAROLAN (Savona) 55. "Concerto" / BAKLAVA KLEZMER SOUL (Cuneo) 56. "Concerto" / DUEA (Cuneo) 57. "Concerto" / METRONOMIA (Cuneo) 58. "Concerto" / PAROLA DI PIETRO & MONSIEUR DE RIEN (Cuneo) 59. "Concerto" / NOLAND WAVES (Cuneo) 60. "Concerto" / MATTEO CASTELLANO (Cuneo) 61. "Concerto" / TOM NEWTON (Cuneo) 62. "Concerto" / LINDAL (Cuneo) 63. "Concerto" / OLIVER RIVER GESS BAND (Cuneo)

### 3. CIRCUITAZIONE E SVILUPPO DELLE RETI

Nel corso del 2025 Dispari Teatro ha sviluppato un'intensa attività di circuitazione degli spettacoli, portando le proprie produzioni e ospitalità in teatri, festival, rassegne culturali e contesti educativi. L'attività di rappresentazione ha coinvolto numerosi comuni piemontesi, ha toccato quasi la totalità delle regioni italiane ed ha registrato alcune performance all'estero, in Polonia, Portogallo, Serbia e Svizzera.

### 4. PUBBLICO E IMPATTO TERRITORIALE

Le attività realizzate nel corso del 2025 hanno registrato 15.897 spettatori paganti, tra pubblico generico, famiglie, scuole e partecipanti ai progetti di comunità.

Il dato evidenzia la capacità del progetto di operare su più livelli di fruizione culturale, integrando:

- spettacolo dal vivo
- partecipazione comunitaria
- attività educative e culturali.

La presenza di due spazi di programmazione stabile, a Cuneo e Torino, consente inoltre di sviluppare un radicamento territoriale significativo, favorendo la costruzione di relazioni con istituzioni culturali, amministrazioni locali, scuole e reti associative.

In questo quadro, Dispari Teatro si configura come una realtà capace di contribuire allo sviluppo del sistema culturale regionale attraverso produzione artistica, innovazione dei linguaggi e attivazione delle comunità.

## Aree territoriali di operatività

La Cooperativa nel 2024 ha operato

- **nei Paesi dell'Unione Europea**, partecipando con i propri spettacoli a festival e rassegne di teatro e, in qualità di partner, contribuendo alla realizzazione dei progetti europei **GREEN ETHiCs** e **Age against the machine**

- **in Italia**, tramite contratti di prestazione artistica per la rappresentazione di spettacoli, dove i committenti sono generalmente Enti locali, Teatri e Compagnie teatrali che organizzano stagioni e rassegne e tramite gare d'appalto o analoghe procedure a evidenza pubblica e per la realizzazione di attività di formazione e fornitura di servizi, dove i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, agenzie di formazione e scuole

- **in provincia di Cuneo**, per la rappresentazione di spettacoli e l'organizzazione di rassegne e stagioni teatrali, dove i committenti sono Enti locali e Scuole e in qualità di partner, in diversi progetti finanziati da Fondazioni bancarie

- **nel territorio del comune di Cuneo** per lo sviluppo delle attività connesse al Partenariato Speciale Pubblico Privato



### EUROPA

Rappresentazione spettacoli  
Progetto Creative Europe GREEN ETHiCs  
Progetto Age against the machine

(Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Serbia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria)



### ITALIA

Rappresentazione spettacoli  
Attività formative e didattiche

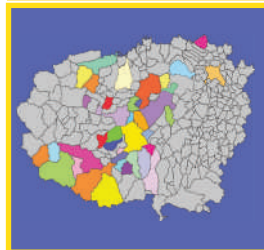
(Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)



### PIEMONTE

Rappresentazione spettacoli  
Attività formative e didattiche

(Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli)



### PROVINCIA DI CUNEO

Rappresentazione spettacoli  
Attività formative e didattiche  
Organizzazione stagioni e rassegne

(Aisone, Alba, Barge, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Entracque, Fossano, Frassinò, Marene, Montà, Paesana, Peveragno, Pietraporzio, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Saluzzo, Sambuco, Sanfront, Savigliano, Tarantasca, Trinità, Valdieri, Vignolo, Villafalletto, Vinadio, Vottignasco)

## 5x1000 ed erogazioni liberali

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha ricevuto da privati donazioni per €. 675,00 e ci sono stati erogati dal MEF per il 5 per mille €. 3.609,00. Queste risorse, sono state utilizzate per la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione di Santa Chiara. Negli anni precedenti, con i proventi derivati dal 5 x 1000, con queste risorse la Compagnia ha favorito l'accesso agli spettacoli a persone in difficoltà economica, ha devoluto settecento euro a SAVE THE CHILDREN per il progetto EMERGENZA UCRAINA, ha acquistato un palco mobile, un generatore di corrente, che viene utilizzato per rappresentare gli spettacoli delle compagnie ospiti delle rassegne estive nei luoghi non attrezzati e 100 alzatine per consentire ai bambini più piccoli una completa visione degli spettacoli a teatro.

### IL TUO 5X1000 ALLA COMPAGNIA IL MELARANCIO

Nel 2022, Dispari Teatro ha stipulato, con il Comune di Cuneo un accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale ha avuto in affidamento per venticinque anni il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara. L'obiettivo di questo affidamento è la cura e riapertura al pubblico di questo importante bene storico della Città. A restauro ultimato, nel dicembre 2024, Santa Chiara diventerà un hub culturale per il territorio di Cuneo! Un luogo in cui persone e organizzazioni potranno progettare e realizzare iniziative e azioni mirate al benessere delle comunità: immaginiamo infatti che il Bene potrà diventare non solo una sala di spettacolo, ma un luogo di comunità aperto ai cittadini come spazio culturale e di incontro. E così la ristrutturazione di Santa Chiara, nel rispetto della sua storia identitaria ed artistica, prevede un intervento che, senza modificare la sua struttura architettonica, lo rifunzionalizzi in modo tale da poter diventare un luogo aperto a tutti, in cui assistere a spettacoli, concerti e convegni, partecipare a corsi e laboratori, semplicemente fermarsi, passare del tempo e magari consumare cibi e bevande.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo abbiamo bisogno di recuperare importanti risorse economiche attraverso i fondi europei e i contributi pubblici, ma anche attraverso l'aiuto dei singoli benefattori tramite il 5x1000 e l'Art bonus, ogni piccolo aiuto infatti può contribuire a portare a termine questa grande impresa. Ti chiediamo pertanto di destinare il tuo 5x1000 a Dispari Teatro. Non ti costa nulla, non è una quota in più da versare, infatti, ma una diversa destinazione di una parte delle imposte che si devono pagare allo Stato: occorre firmare la dichiarazione dei redditi e indicare nell'apposito spazio "sostegno del volontariato delle organizzazioni non lucrative di attività sociale". Grazie per il tuo impegno!



**5x1000**  
**Santa Chiara**

IL NOSTRO CODICE FISCALE 00824740047

## 4. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE



## Consistenza e composizione della base sociale

|    |                                   |
|----|-----------------------------------|
| 23 | Soci operatori lavoratori         |
| 5  | Soci operatori volontari          |
| 0  | Soci operatori speciali           |
| 0  | Soci operatori persone giuridiche |
| 0  | Soci sovventori e finanziatori    |

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### Gli Organi sociali

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione, che garantiscono i principi base del modello di organizzazione e gestione.

**L'Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci della cooperativa. I suoi compiti principali sono: l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. Le decisioni vengono assunte a maggioranza.

**Il Consiglio di Amministrazione** è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci; è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a: ammissione ed esclusione dei soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

## Dati amministratori – CDA

| Nome e Cognome          | Sesso | Età | Data nomina | Carica         |
|-------------------------|-------|-----|-------------|----------------|
| Basilotta Giuseppe      | M     | 64  | 17/01/2025  | Presidente     |
| Bertolini Maurizio      | M     | 46  | 17/01/2025  | Consigliere    |
| Corradi Angelica        | F     | 50  | 17/01/2025  | Consigliere    |
| Ghiglione Alessandra    | F     | 59  | 17/01/2025  | Consigliere    |
| Michelis Elisa          | F     | 46  | 17/01/2025  | Consigliere    |
| Montagnini Silvia Elena | F     | 49  | 17/01/2025  | Vicepresidente |
| Naggi Fabio             | M     | 62  | 17/01/2025  | Consigliere    |
| Nigrone Roberto         | M     | 68  | 17/01/2025  | Consigliere    |
| Pagliarino Alberto      | M     | 46  | 17/01/2025  | Consigliere    |

## Descrizione tipologie componenti CdA

### Numero Membri CdA

|   |                                    |
|---|------------------------------------|
| 9 | totale componenti                  |
| 5 | di cui maschi                      |
| 4 | di cui femmine                     |
| 9 | di cui soci cooperatori lavoratori |

## Numero di CdA nell'anno

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2025 si è riunito 15 volte:

**2 gennaio** - Ammissione a socio volontario

**13 gennaio** - Ammissione nuovi soci ordinari

**14 gennaio** - Dimissioni cda

**3 febbraio** - Stipula comodato d'uso Spazio BAC Torino

**4 febbraio** - Conferimento Direzione artistica

**6 febbraio** - Stipula fideiussione bancaria

**7 febbraio** - Conferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma disgiunta e senza limiti di importo

**10 marzo** - Piano produttivo 2026

**4 aprile** - Disciplina di pagamento delle diarie

**23 aprile** - Approvazione rendiconto economico progetto FNSV annualità 2024

**9 maggio** - Presentazione nuova risorsa per assunzioni personale

**28 maggio** - Approvazione della bozza di Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; approvazione della bozza di Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2024; determinazione circa la spettanza o non spettanza dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione; convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci per l'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale chiusi al 31 dicembre 2024

**9 giugno** - Presentazione progetto con Fondazione Pistoletto a valere sul bando CSP "Start"

**16 giugno** - Area formazione e risorse umane

**20 giugno** - Progetto "Sulle ali della fantasia"

**11 agosto** - Assegnazioni FNSV 2025

**1 settembre** - Ratifica della pratica di aperture linee di credito presso Banca Intesa San Paolo comprendenti: la fideiussione di euro 115.500,00; l'aumento del plafond anticipo fatture a euro 30.000,00; la proroga del fido transitorio a 80.000,00

**4 novembre** - Esame opportunità stipula atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa e conferimento di mandato a TECHNICAL NETWORK Società Cooperativa con rappresentanza insieme alle società Dispari Teatro Cooperativa Sociale Ets e L'Essere Società Cooperativa Sociale - deliberazioni conseguenti

**2 dicembre** - Dimissioni da socio volontario

**11 dicembre** - Presentazione dell'evento del 26 dicembre Il Gioco della Stella

**29 dicembre** - Assegnazione d'incarico alla Sig.a Silvia Elena Montagnini nel ruolo di Direttrice Artistica, insieme alla già nominata Direttrice Artistica Alessandra Rossi Ghiglione a partire dal giorno 1° gennaio 2026

## Tipologia organo di controllo

Il Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito nella Legge 14 giugno 2019 n.55 ha modificato le soglie oltre le quali scatta l'obbligo di nomina degli Organi di controllo nelle s.r.l. e nelle società cooperative; secondo i nuovi limiti, la nomina dell'Organo di controllo è obbligatoria quando la società:

- a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- c) per due esercizi consecutivi supera almeno uno dei seguenti limiti: il totale dell'attivo dello stato patrimoniale raggiunga i 4 milioni di euro; i ricavi delle vendite e delle prestazioni raggiungano i 4 milioni di euro; i dipendenti occupati in media durante l'esercizio raggiungano le 20 unità.

Non rientrando in tali parametri la Cooperativa non è soggetta all'Organo di controllo

## Partecipazione dei soci e modalità

La vita associativa nell'ambito della Cooperativa si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

Essendo una cooperativa composta da 23 soci lavoratori e 5 soci volontari, la partecipazione ai momenti assembleari istituzionali è abitualmente totale.

La partecipazione dei soci alla vita del Melarancio è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione, su cui si basa l'intera attività della Cooperativa.

| Anno | Tipologia           | Data       | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|------|---------------------|------------|-----------|------------------|-----------|
| 2025 | Assemblea ordinaria | 29/06/2025 | 3         | 100,00           | 0,00      |
| 2025 | Assemblea ordinaria | 17/01/2025 | 1         | 100,00           | 20,00     |
| 2024 | Assemblea ordinaria | 28/06/2024 | 3         | 100,00           | 0,00      |
| 2024 | Assemblea ordinaria | 23/12/2024 | 2         | 100,00           | 20,00     |
| 2023 | Assemblea ordinaria | 29/06/2023 | 2         | 100,00           | 0,00      |
| 2022 | Assemblea ordinaria | 29/06/2022 | 2         | 100,00           | 0,00      |
| 2021 | Assemblea ordinaria | 30/07/2021 | 4         | 100,00           | 0,00      |
| 2020 | Assemblea ordinaria | 12/06/2020 | 2         | 100,00           | 0,00      |
| 2019 | Assemblea ordinaria | 30/04/2019 | 1         | 100,00           | 0,00      |
| 2018 | Assemblea ordinaria | 30/04/2018 | 2         | 100,00           | 0,00      |

## La struttura organizzativa

La struttura organizzativa di Dispari Teatro è progettata per integrare competenze artistiche, organizzative, gestionali e tecniche, favorendo un modello di lavoro collaborativo orientato alla qualità della produzione, alla sostenibilità e all'innovazione. L'organizzazione si articola in aree funzionali strettamente coordinate tra loro, che operano in modo trasversale a supporto delle attività del Centro di Produzione.

**Area Direzione e Gestione** Coordinata dalla Direzione, assicura il governo complessivo della Cooperativa, traducendo gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione in obiettivi operativi. L'area presidia la pianificazione strategica, l'organizzazione delle risorse umane ed economiche, il controllo di gestione, la rendicontazione amministrativa dei progetti, la gestione della sicurezza di lavoratori e pubblico, il coordinamento delle sedi operative e il corretto funzionamento dei servizi tecnici e amministrativi.

**Area Produzione Artistica** Rappresenta il cuore creativo del Centro di Produzione. Coinvolge direttori artistici, registi, attori, drammaturghi, scenografi, tecnici e collaboratori artistici nella progettazione, produzione e circuitazione degli spettacoli, nella gestione del repertorio e nello sviluppo di nuove creazioni. L'area cura inoltre la realizzazione di eventi speciali, residenze artistiche e progetti di ricerca e sperimentazione.

**Area Progetti, Comunità e Formazione** Sviluppa le attività educative, formative e di Teatro Sociale e di Comunità, promuovendo percorsi di partecipazione culturale rivolti a scuole, famiglie, giovani, enti pubblici e Terzo Settore. Coordina la progettazione territoriale, nazionale ed europea, la partecipazione a bandi, la costruzione di partenariati, la coprogettazione con gli stakeholder e le attività di audience engagement e audience development. L'area svolge inoltre attività di analisi dei bisogni dei territori, monitoraggio degli impatti e valutazione della soddisfazione di utenti e partner, utilizzando i risultati per il miglioramento continuo delle attività.

**Area Distribuzione e Marketing** Promuove e distribuisce gli spettacoli e i progetti del Centro di Produzione in Italia e all'estero. Cura i rapporti con teatri, festival, circuiti multidisciplinari e reti nazionali e internazionali, sviluppando strategie di promozione e valorizzazione della produzione artistica e contribuendo all'ampliamento dei pubblici.

**Area Comunicazione e Relazioni Esterne** Gestisce l'identità e la comunicazione istituzionale della Cooperativa. Coordina l'ufficio stampa, la comunicazione digitale, i social media, la produzione grafica e multimediale, le relazioni con gli organi di informazione e le attività di promozione delle iniziative artistiche e culturali, contribuendo alla diffusione dell'immagine e dei valori di Dispari Teatro.

**Area Organizzazione e Servizi al Pubblico** Garantisce la gestione operativa delle stagioni teatrali, delle rassegne, degli eventi e delle attività ospitate nelle sedi del Centro di Produzione. Coordina lo staff tecnico, il personale di sala, la biglietteria e l'accoglienza del pubblico e delle compagnie ospiti, assicurando il corretto svolgimento degli spettacoli e dei servizi. L'area cura inoltre la gestione delle pratiche amministrative connesse agli eventi, comprese le procedure SIAE, le prenotazioni, la prevendita, la biglietteria e l'attuazione dei piani di sicurezza, ponendo

particolare attenzione alla qualità dell'esperienza del pubblico.

L'integrazione tra le diverse aree rappresenta uno degli elementi distintivi del modello organizzativo di Dispari Teatro. La collaborazione interdisciplinare, la condivisione delle competenze e la capacità di lavorare per progetti consentono alla Cooperativa di coniugare qualità artistica, efficienza gestionale e impatto culturale e sociale, perseguendo una crescita sostenibile e orientata all'innovazione.



## 5. LE PERSONE



## Tipologie, consistenza e composizione del personale

Escludendo i soci volontari, il personale è regolarmente assunto in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Artistico, Tecnico e Amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di Produzione e dalle Compagnie Teatrali professionali; tale contratto, per sua natura, non prevede l'assunzione a tempo indeterminato, pertanto tutte le assunzioni, sia dei soci lavoratori, che dei dipendenti, sono contabilizzate a giornate lavorative; inoltre dopo il riconoscimento ministeriale come Centro di produzione una risorsa di personale amministrativo e una figura di addetto alle pulizie sono state contrattualizzate a tempo indeterminato in base al CCLN dei Teatri Stabilizione.

Nel 2022 la Compagnia aveva effettuato 2150 giornate lavorative con 38 dipendenti (28 artisti, 4 tecnici, 6 amministrativi), nel 2023 le giornate lavorative sono state 2396 pagate a 35 dipendenti (25 artisti, 3 tecnici, 7 amministrativi), il 2024 si è concluso con 2486 giornate lavorative con 42 dipendenti (31 artisti, 4 tecnici, 7 amministrativi); dunque, rispetto all'anno precedente, il 2025 si è concluso con 4932 giornate lavorative con 89 dipendenti (60 artisti, 11 tecnici, 18 amministrativi) la Cooperativa risulta aver implementato di 29 unità il proprio personale artistico e di 7 unità il personale tecnico, di 11 unità il personale amministrativo, aumentando complessivamente il proprio livello occupazionale del 211,90 %.

| N. | Occupazioni nel 2025                   |
|----|----------------------------------------|
| 89 | Totale lavoratori subordinati occupati |
| 45 | di cui maschi                          |
| 44 | di cui femmine                         |
| 30 | di cui under 35                        |
| 21 | di cui over 50                         |

| N. | Occupazioni nel 2024                   |
|----|----------------------------------------|
| 42 | Totale lavoratori subordinati occupati |
| 16 | di cui maschi                          |
| 26 | di cui femmine                         |
| 12 | di cui under 35                        |
| 11 | di cui over 50                         |

## Composizione del personale

**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:** Contratto di lavoro CCLN Scritturati e CCLN Teatri Stabili

### Numero Occupazioni nel 2025

| N.                         | Tipologia                | Giornate lavorative |
|----------------------------|--------------------------|---------------------|
| 60                         | personale artistico      | 3543                |
| 18                         | personale amministrativo | 1067                |
| 11                         | personale tecnico        | 322                 |
| TOTALE giornate lavorative |                          | 4932                |

### Composizione del personale per anzianità aziendale

|            | In forza al 2025 | In forza al 2024 |
|------------|------------------|------------------|
| Totale     | 89               | 42               |
| < 6 anni   | 26               | 20               |
| 6-10 anni  | 17               | 10               |
| 11-20 anni | 12               | 9                |
| > 10 anni  | 34               | 2                |

## Livello di istruzione del personale occupato

### N. Lavoratori

|    |                             |
|----|-----------------------------|
| 3  | Dottorato di ricerca        |
| 5  | Master di II livello        |
| 16 | Laurea Magistrale           |
| 13 | Master di I livello         |
| 19 | Laurea Triennale            |
| 32 | Diploma di scuola superiore |
| 1  | Licenza media               |
| 0  | Altro                       |

### Volontari

#### N. volontari    Tipologia Volontari

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| 5 | Totale volontari                    |
| 5 | di cui soci-volontari               |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |



## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### Formazione professionale

| Ore totali | Tema formativo                               | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria sì/no |
|------------|----------------------------------------------|-----------------|---------------------------|--------------------|
| 72         | capacity building<br>progetto Cultura 0/6    | 6               | 12                        | no                 |
| 18         | capacity building<br>progetto Assitej Italia | 2               | 9                         | no                 |

### Formazione salute e sicurezza

| Ore totali | Tema formativo                          | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria sì/no |
|------------|-----------------------------------------|-----------------|---------------------------|--------------------|
| 24         | Formazione generale<br>per la sicurezza | 6               | 4                         | sì                 |

## Natura delle attività svolte dai volontari

Il socio volontario svolge attività di sostegno durante le fasi di accoglienza del pubblico per gli spettacoli programmati nelle rassegne

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

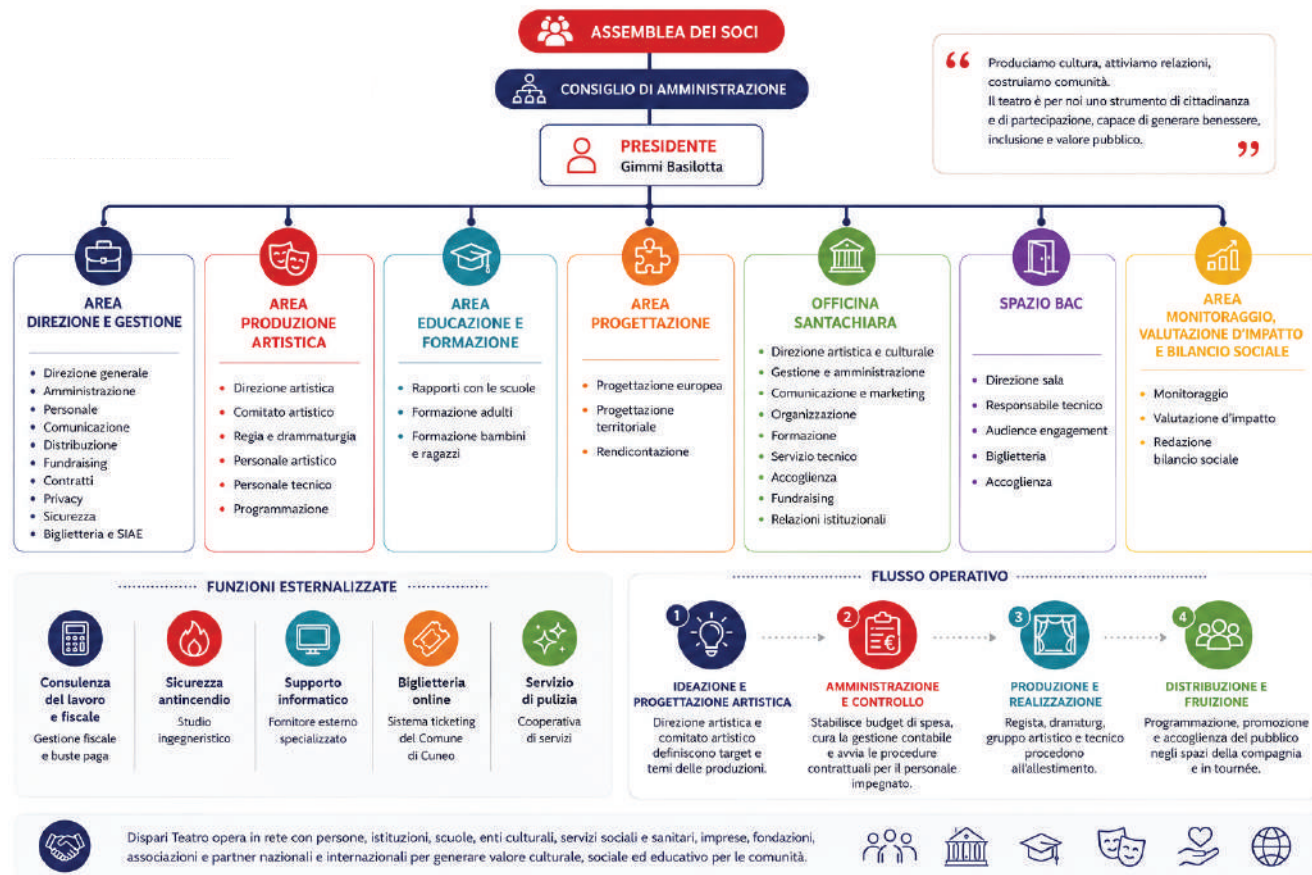
I membri del CdA, non percepiscono indennità di carica.

Il Direttore percepisce una paga lorda pari a €. 83,00 a giornata lavorativa

I soci lavoratori e tutti i dipendenti percepiscono una paga lorda che varia da €. 73,00 a €. 78,00 a giornata lavorativa.

Tutto il personale artistico e tecnico impegnato in attività di rappresentazione percepisce una paga lorda di €. 110,00 a giornata recitativa.

# Organigramma



“ Produciamo cultura, attiviamo relazioni, costruiamo comunità.  
Il teatro è per noi uno strumento di cittadinanza e di partecipazione, capace di generare benessere, inclusione e valore pubblico. ”

**AREA DIREZIONE E GESTIONE**

**Direzione generale:** Gimmi Basilotta

**Amministrazione:** Angelica Corradi

**Personale:** Monica Brignone

**Comunicazione:** Andrea Cirotto, Mariligia Di Stasio

**Distribuzione:** Mariaeugenia Tortora

**Programmazione:** Marina Berro, Silvia Montagnini, Francesca Savini

**Fundraising:** Elisa Michelis

**Contratti:** Luisa Deruschi

**Privacy:** Angelica Corradi

**Sicurezza:** Gimmi Basilotta

**SIAE e biglietteria:** Magda Lerda

**AREA PRODUZIONE ARTISTICA**

**Direzione artistica:** Silvia Montagnini, Alessandra Rossi Ghiglione

**Comitato artistico:** Gimmi Basilotta, Roberto Nigrone, Alberto Pagliarino

**Drammaturgia e regia:** Gimmi Basilotta, Giuseppe Di Bello, Silvia Montagnini, Roberto Nigrone, Alberto Pagliarino, Alessandra Rossi Ghiglione, Viola Zangirolami

**Personale artistico:** Marta Barattia, Gimmi Basilotta; Isacco Basilotta; Marina Berro, Maurizio Bertolini, Marco Bricco, Tamara Caforio, Giulia Campagna, Francesca Carnevali, Daniela Castelli, Aichatou Cherif, Michele Ciarla, Marco Cinnirella, Marco Continanza, Francesca D'Abramo, Enrico Demeo, Giuseppe Di Bello, Paola Dogliani, Antonella Enrietto, Emanuele Francesconi, Daniele Latella, Marta Marandola, Gaia Marlino, Alice Mattalia, Silvia Montagnini, Fabio Naggi, Roberto Nigrone, Alberto Pagliarino, Franco Priola, Margherita Rizzo, Francesca Maria Rizzotti, Alessandra Rossi Ghiglione, Francesca Savini, Fabrizio Stasia, Viola Zangirolami.

**Personale tecnico:** Claudio Albano, Simone Licari, Riccardo Milanetto, Marco Pizzini, Corrado Riberio

**AREA EDUCAZIONE E FORMAZIONE**

**Rapporti con le scuole:** Pietro Rosano

**Formazione adulti:** Gimmi Basilotta, Marina Berro, Maurizio Bertolini, Giulia Campagna, Marco Cinnirella, Paola Dogliani, Silvia Montagnini, Fabrizio Stasia

**Formazione bambini e ragazzi:** Giulia Campagna, Marco Cinnirella, Paola Dogliani, Silvia Montagnini, Fabrizio Stasia

**AREA PROGETTAZIONE**

**Progettazione europea:** Maurizio Bertolini, Elena Cangemi, Fabiana Re

**Progettazione territoriale:** Paola Dogliani, Elisa Michelis, Francesca Savini

**Rendicontazione:** Elisa Michelis, Fabiana Re

**AREA MONITORAGGIO, VALUTAZIONE D'IMPATTO E BILANCIO SOCIALE**

**Monitoraggio:** Marina Berro, Paola Dogliani

**Valutazione d'impatto:** Elena Cangemi

**Bilancio sociale:** Gimmi Basilotta

## 6. IL RENDICONTO SOCIALE



## Mappatura dei principali stakeholder

La natura cooperativa di Dispari Teatro e la sua funzione di Centro di Produzione fanno della relazione con gli stakeholder uno degli elementi fondanti della propria identità. La Cooperativa opera all'interno di un ecosistema articolato di persone, istituzioni, organizzazioni e reti che, a diverso titolo, contribuiscono alla definizione, alla realizzazione e allo sviluppo delle attività artistiche, culturali, educative e sociali. Al centro del nostro agire poniamo le persone. I primi stakeholder sono i soci, i dipendenti, i collaboratori, gli artisti e i professionisti che quotidianamente contribuiscono alla vita della Cooperativa, condividendone valori, responsabilità e obiettivi.

Destinatari privilegiati della nostra attività sono i bambini, i ragazzi, le giovani generazioni e le loro famiglie, ai quali rivolgiamo gran parte della produzione artistica, dei percorsi educativi e delle attività di partecipazione culturale.

Un interlocutore strategico è rappresentato dal mondo della scuola. In collaborazione con dirigenti scolastici, insegnanti, educatori e studenti sviluppiamo progetti che riconoscono nel teatro uno strumento educativo capace di favorire creatività, partecipazione, inclusione e cittadinanza attiva.

La Cooperativa collabora inoltre con il sistema delle biblioteche, delle istituzioni culturali, delle università, dei musei, delle compagnie teatrali e degli altri operatori dello spettacolo dal vivo, contribuendo alla costruzione di un'offerta culturale integrata e alla formazione di nuovi pubblici.

Nella convinzione che la cultura rappresenti un determinante del benessere individuale e collettivo, Dispari Teatro sviluppa progettualità condivise con il mondo del sociale e della salute, lavorando insieme ai servizi sociosanitari, agli educatori, alle cooperative sociali e alle organizzazioni del Terzo Settore per promuovere inclusione, contrasto alla povertà educativa, partecipazione e qualità della vita delle persone più fragili.

Accanto alle persone, un ruolo determinante è svolto dalle istituzioni. Il Ministero della Cultura, la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, gli altri Enti Locali e le Fondazioni di origine bancaria costituiscono partner fondamentali per il sostegno e lo sviluppo delle attività della Cooperativa. Numerosi sono inoltre i partner istituzionali e operativi con cui vengono sviluppati progetti condivisi, tra i quali biblioteche, istituzioni scolastiche, università, enti di ricerca, aziende sanitarie, consorzi socioassistenziali, istituzioni culturali, parchi, musei, associazioni, cooperative sociali e organizzazioni del Terzo Settore.

Dispari Teatro partecipa inoltre a reti nazionali e internazionali dello spettacolo dal vivo, collaborando con teatri, festival, centri di produzione, organismi culturali e partner europei per favorire la ricerca artistica, la mobilità degli artisti, la cooperazione internazionale e l'innovazione culturale.

Sul piano della rappresentanza di settore, la Cooperativa opera in costante dialogo con AGIS, ANCTI, Legacoop, CulTurMedia, Alleanza delle Cooperative Italiane e ANCI, contribuendo alla definizione di politiche culturali e allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo.

Le relazioni con gli stakeholder rappresentano per Dispari Teatro un patrimonio strategico. Attraverso l'ascolto, il confronto e la coprogettazione, la Cooperativa costruisce processi condivisi capaci di generare valore pubblico, rafforzare la coesione sociale e contribuire allo sviluppo culturale dei territori.



## I nostri portatori di interessi

Soci, Dipendenti, Volontari, Collaboratori, Bambini, Ragazzi, Giovani, Famiglie, Genitori, Studenti, Insegnanti, Dirigenti, Anziani, Disabili, Immigrati, Operatori culturali, Operatori sanitari, Operatori sociali, Educatori, Compagnie teatrali e Centri di produzione nazionali, Onda Teatro, Teatro popolare europeo, Fondazione TRG, Piemonte live, Hangar, Teatro Stabile di Torino, Social Community Teatre Centre, Cultural Welfare Center, Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Comune di Cuneo, Comune di Aisone, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Boves, Comune di Entracque, Comune di Manta, Comune di Pietraporzio, Comune di Robilante, Comune di Roccavione, Comune di Saluzzo, Comune di Sambuco, Comune di Valdieri, Agis nazionale, Agis Piemonte, Legacoop, Culturmedia, Osservatorio Culturale del Piemonte, Biblioteca 0/18, Scrittoreincittà, Museo Civico di Cuneo, Parco Fluviale Gesso e Stura, Sistema infanzia di Cuneo, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo, Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese, Asl CN 1, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Museo Diocesano, Conservatorio G. F. Ghedini, Università degli Studi di Torino, I.C. Viale Angeli Cuneo, I.I.S. Grandis Cuneo, I.C. Centallo, I.C. Dronero, I.C. Robilante, I.C. Sanfront, Caracol coop. soc., Emanuele coop. soc., Fiordaliso coop. soc., Insieme a voi coop. soc., Momo coop. soc., Valdocco coop. soc., Ipercoop Cuneo, Noau officina culturale, Amici delle Biblioteche e della Lettura Odv, Associazione Art.ur, Associazione La Scatola gialla, Casa del Quartiere Donatello, Comitato di Quartiere San Paolo.

## Reti internazionali, nazionali e territoriali

Dispari Teatro considera il lavoro in rete uno degli strumenti fondamentali per la crescita artistica, l'innovazione culturale e lo sviluppo delle comunità.

La Cooperativa partecipa stabilmente a reti e partenariati locali, regionali, nazionali ed europei che favoriscono la circolazione delle opere, la mobilità degli artisti, la progettazione condivisa, la formazione delle competenze e lo sviluppo di politiche culturali orientate all'inclusione, alla sostenibilità e all'innovazione.

### AMBITO INTERNAZIONALE

Dispari Teatro aderisce a importanti reti europee dedicate allo sviluppo del teatro contemporaneo e delle arti performative.

Tra queste:

- **Small size – Performing Arts for Early Years**, rete europea nata nell'ambito del Programma Cultura della Commissione Europea e oggi punto di riferimento internazionale per la promozione delle arti performative rivolte alla prima infanzia (0-6 anni).
  - **ASSITEJ International**, la più importante organizzazione mondiale dedicata al teatro per l'infanzia e la gioventù, presente in oltre ottanta Paesi e impegnata nella promozione della qualità artistica, della cooperazione internazionale e del diritto dei bambini e dei ragazzi ad accedere alla cultura.
  - **GREEN ETHiCS – Green Experience through Theatre Inspiring Communities**, progetto europeo di cooperazione finanziato dal programma Creative Europe, che coinvolge partner culturali, università, centri di ricerca e istituzioni di dodici Paesi europei per promuovere, attraverso il teatro sociale e di comunità, la partecipazione dei cittadini ai temi della transizione ecologica e del Green Deal europeo.
  - **Age Against the Machine**, progetto europeo sostenuto dal programma CERV – Citizens, Equality, Rights and Values, dedicato al dialogo intergenerazionale, all'invecchiamento attivo e alla partecipazione civica, sviluppato insieme a partner culturali, universitari e istituzionali di Serbia, Danimarca, Polonia e Portogallo.
- La Cooperativa partecipa inoltre a ulteriori partenariati europei nell'ambito dei programmi Creative Europe, Interreg ALCOTRA, Erasmus+ e CERV, contribuendo alla costruzione di reti di cooperazione artistica e culturale.

### AMBITO NAZIONALE

A livello nazionale Dispari Teatro collabora con numerose reti dedicate allo sviluppo dello spettacolo dal vivo e del teatro contemporaneo.

Tra queste:

- **In-Box**, la principale rete italiana per la promozione e la circuitazione delle nuove produzioni teatrali;
- il **protocollo di collaborazione** promosso da Chille de la Balanza e Teatro Periferico sui temi dell'impegno civile, della legalità e della cittadinanza attiva;
- le reti promosse da AGIS e ANCTI, finalizzate allo sviluppo del teatro di innovazione e al confronto tra i principali Centri di Produzione e le compagnie italiane.

#### AMBITO REGIONALE

**Dispari Teatro partecipa alla Rete piemontese del Teatro per le Nuove Generazioni, costituita da Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione TRG e dalle principali imprese di produzione regionali.**

**La rete promuove la diffusione dello spettacolo dal vivo rivolto all'infanzia e alla gioventù, favorisce la circuitazione delle produzioni, sostiene la formazione del pubblico e sviluppa progettualità condivise dedicate alle scuole, alle famiglie e ai territori.**

#### AMBITO PROVINCIALE

La Cooperativa aderisce al Protocollo Teatro e Salute della provincia di Cuneo, rete che coinvolge istituzioni pubbliche, servizi sociosanitari e operatori culturali per promuovere il Teatro Sociale come strumento di prevenzione, benessere, inclusione e salute di comunità.

Attraverso il progetto Un sipario tra cielo e terra collabora inoltre con numerosi Comuni delle vallate alpine e pedemontane della provincia di Cuneo per garantire una diffusione capillare dello spettacolo dal vivo nelle aree interne.

#### AMBITO LOCALE

Sul territorio cuneese Dispari Teatro sviluppa un articolato sistema di partenariati con enti pubblici, istituzioni culturali, scuole, servizi sociali e sanitari, università, associazioni e organizzazioni del Terzo Settore.

Tra le principali reti di cui fa parte si segnalano:

- Cultura 0/6 – Crescere con cura, dedicata alla promozione culturale per la prima infanzia;
- Patto Locale Cultura 0/6, finalizzato alla costruzione di un ecosistema territoriale integrato per il benessere di bambini e famiglie;
- URBACT Local Group – Cuneo, per lo sviluppo di politiche urbane orientate alla sostenibilità ambientale;

- il partenariato del programma PINQuA – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, dedicato ai processi di rigenerazione urbana;
  - la rete Spaziare, per la promozione di spazi e opportunità dedicate ai giovani.
- L'appartenenza a queste reti rappresenta un elemento strategico dell'identità di Dispari Teatro. La Cooperativa considera infatti la collaborazione tra istituzioni, imprese culturali, università, enti del Terzo Settore e comunità locali una condizione essenziale per produrre innovazione culturale, generare valore pubblico e contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori.



## Le nostre specifiche

Dispari Teatro è una Cooperativa Sociale e un Centro di Produzione di Teatro d'Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù che considera la cultura un bene comune e uno strumento di sviluppo delle persone e delle comunità.

Produciamo spettacoli, progetti culturali e percorsi partecipativi che, attraverso il linguaggio del teatro e delle arti performative, generano relazioni, favoriscono il dialogo tra le persone e contribuiscono a costruire nuove forme di cittadinanza attiva.

Lavoriamo per interpretare le sfide del nostro tempo, mettendo al centro le nuove generazioni, le famiglie e le comunità, con l'obiettivo di trasformare i bisogni emergenti in occasioni di crescita culturale, educativa e sociale.

Crediamo che il teatro sia uno spazio privilegiato di incontro, confronto e partecipazione, capace di stimolare il pensiero critico, valorizzare le differenze e rafforzare il senso di appartenenza alle comunità.

Per questo sviluppiamo processi di coprogettazione insieme a enti pubblici, istituzioni culturali, scuole, università, imprese, organizzazioni del Terzo Settore e cittadini, costruendo reti stabili di collaborazione orientate all'innovazione culturale, alla sostenibilità e alla coesione sociale.

La nostra specificità consiste nel mettere in relazione la produzione artistica con l'azione educativa, il teatro sociale e di comunità, la rigenerazione culturale dei territori e la progettazione europea, contribuendo alla costruzione di un modello di sviluppo nel quale la cultura diventa motore di benessere, partecipazione e valore pubblico.

## Area creazione artistica

La produzione teatrale rappresenta il cuore dell'attività di Dispari Teatro.

Come Centro di Produzione di Teatro d'Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù, la Cooperativa ha come obiettivo primario l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di spettacoli destinati ai bambini, ai ragazzi, ai giovani e alle famiglie, che vengono presentati in teatri, festival, rassegne e stagioni in Italia e all'estero.

La programmazione produttiva nasce dall'incontro tra ricerca artistica, innovazione dei linguaggi, attenzione educativa e impegno civile, con l'obiettivo di accompagnare la crescita delle persone attraverso il teatro e di promuovere una riflessione condivisa sui grandi temi della contemporaneità.

L'attività di produzione si sviluppa attraverso sei percorsi artistici permanenti, ciascuno caratterizzato da specifici linguaggi, temi e destinatari.

**Le Grandi Storie** Personaggi, miti e racconti della letteratura per l'infanzia e la gioventù diventano teatro attraverso nuove drammaturgie e originali riletture sceniche. Il progetto è rivolto prevalentemente ai bambini dai 6 ai 10 anni.

**Progetto Prima Infanzia** Un percorso dedicato ai bambini da 0 a 6 anni, che accompagna le principali tappe dello sviluppo evolutivo attraverso esperienze teatrali fondate sulla relazione, sulla scoperta sensoriale e sulla partecipazione condivisa con gli adulti.

**La Memoria Lunga** Un progetto rivolto ai ragazzi dai 13 ai 18 anni e al pubblico adulto, che affronta i temi della memoria storica, dell'identità culturale e della costruzione della cittadinanza, intrecciando la storia locale con quella nazionale ed europea.

**Agorà** Un percorso dedicato al teatro di strada, ai grandi eventi urbani e alle produzioni partecipative, concepito come occasione di incontro tra arte e comunità. Attraverso spettacoli di piazza e progetti di coinvolgimento diretto dei cittadini, Agorà promuove la partecipazione culturale e rafforza il senso di appartenenza ai territori.

**Contemporanea** Il percorso produttivo dedicato ai linguaggi della scena contemporanea e ai grandi temi del presente. Le produzioni affrontano questioni ambientali, sociali e civili, stimolando il dialogo tra ricerca artistica, divulgazione, partecipazione e pensiero critico.

**Ad Alta Voce** Un progetto dedicato alla promozione della lettura attraverso reading teatrali e narrazioni rivolte ai bambini e ai ragazzi dai 3 ai 18 anni, realizzati in biblioteche, scuole, festival e luoghi della cultura.

Il 2025 rappresenta il primo anno di attività del nuovo Centro di Produzione Dispari Teatro e segna l'avvio di un percorso di integrazione artistica tra le tre esperienze che oggi compongono la Cooperativa. Il piano produttivo è stato sviluppato in coerenza con il Piano Triennale, valorizzando il dialogo tra poetiche, competenze e generazioni di artisti e favorendo la collaborazione tra figure senior e giovani autori, registi e interpreti.

L'intero progetto produttivo conferma la vocazione di Dispari Teatro a rivolgersi all'intero arco delle nuove generazioni, dalla prima infanzia ai giovani adulti, attraverso linguaggi artistici differenti ma accomunati dall'attenzione ai temi educativi, sociali e civili.

Particolarmente significativa è la coerenza tematica della produzione 2025: tre delle quattro nuove creazioni affrontano la questione ambientale, interpretando il teatro come luogo di conoscenza, partecipazione e responsabilità collettiva.

Le nuove produzioni sono:

***Storie di Mamma Balena. Come Pinocchio incontrò suo padre***, con Silvia Elena Montagnini e drammaturgia di Antonio Catalano e Silvia Elena Montagnini, una rilettura poetica del mito di Pinocchio che accompagna i bambini alla scoperta del rapporto tra essere umano e natura.

***Cabaret Artico. Giochiamoci il clima***, con drammaturgia di Alberto Pagliarino e regia di Alessandra Rossi Ghiglione, nato nell'ambito del progetto europeo GREEN ETHiCS, che affronta la crisi climatica attraverso cabaret, musica dal vivo, divulgazione scientifica e partecipazione del pubblico.

***ABCD'Emozioni***, ideato e interpretato da Aichatou Cherif e Isacco Basilotta con la regia di Mariachiara Raviola, dedicato ai bambini della prima infanzia e centrato sull'educazione emotiva attraverso un linguaggio sensoriale e partecipativo.

***Il Respiro del Mondo***, scritto e interpretato da Alberto Pagliarino con la regia di Alessandra Rossi Ghiglione, rivolto ai giovani e agli adulti, che affronta il tema della crisi climatica con un linguaggio capace di intrecciare teatro di narrazione, stand-up comedy e divulgazione scientifica.

Le produzioni realizzate nel 2025 testimoniano la volontà di Dispari Teatro di coniugare qualità artistica, ricerca, innovazione dei linguaggi e responsabilità sociale, confermando il ruolo del teatro come spazio di crescita culturale, educazione e cittadinanza attiva.

## STORIE DI MAMMA BALENA come Pinocchio incontrò suo padre

Testo e drammaturgia Antonio Catalano e Silvia Montagnini  
con Silvia Montagnini

Nella storia originale Geppetto viene mangiato da un pesce-cane (in altre versioni una balena) mentre cerca Pinocchio: è lì che lui lo troverà. Nella nostra storia, invece, è la balena ad aiutare Pinocchio nella ricerca del suo papà.

«No, Pinocchio, non ho mangiato io tuo padre!». Partiranno così in un viaggio alla ricerca di Geppetto che è anche un viaggio di iniziazione e di crescita, e che porterà Pinocchio a compiersi. La Balena, un po' Virgilio, un po' maga, un po' messaggera di Madre Terra, un po' clochard, accompagnerà Pinocchio ad avvicinarsi, osservare e ascoltare la Natura nelle sue manifestazioni. Gli incontri durante il viaggio lo metteranno di fronte ad alcuni passaggi tipici della crescita nell'infanzia: come affrontare la paura della diversità, come definire la propria identità, come imparare a osservare il mondo e, infine, come imparare a vedere l'altro. Bisogna muoversi piano per non calpestare, imparare a volare per guardare dall'alto ed essere leggeri, stare anche in silenzio, piantare un seme e dare i nomi agli alberi, ballare, cantare e ricordarsi di mettere una nuvola in valigia. Questi incontri e la compagnia della Balena insegneranno a Pinocchio che, in fondo, la vita è una meravigliosa magia che tutti abbiamo per curare e curarci lo sguardo. E se lo sguardo cambia, entreremo davvero in contatto con il mondo e con le persone intorno a noi e, forse, in questo modo, troveremo ciò che abbiamo perso.



## IL RESPIRO DEL MONDO

di e con Alberto Pagliarino  
regia Alessandra Rossi Ghiglione

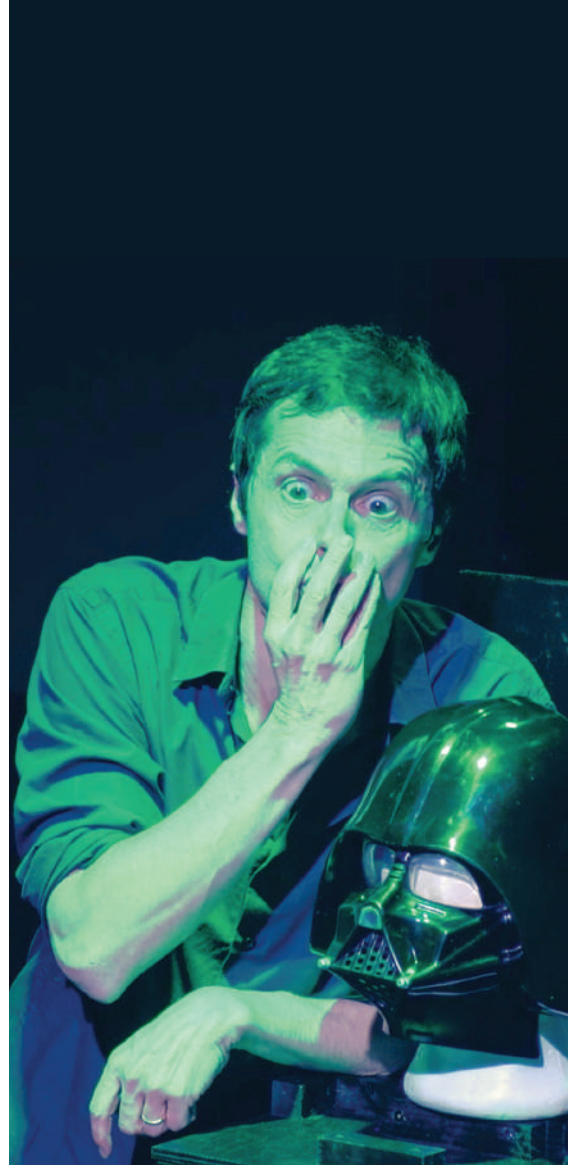
Il Respiro del Mondo, spettacolo semiserio sulla crisi climatica o più

semplicemente Respiro è uno spettacolo di Teatro Narrazione e Giornalismo che racconta la crisi climatica in modo semplice, divertente e poetico. Lo spettacolo si basa su un solido lavoro di ricerca scientifica e giornalistica condotta da un team interdisciplinare composto da artisti, esperti e ricercatori. L'obiettivo dello spettacolo non è solo informare, ma anche coinvolgere emotivamente il pubblico rispetto al tema affrontato. In scena il protagonista è l'attore stesso durante una lunga e improbabile seduta dal suo dentista, che gli fa anche da psicoterapeuta. L'attore è in ansia, perché deve preparare uno spettacolo sulla crisi climatica. Raccontare la crisi climatica in teatro, infatti, è un compito quasi impossibile. La crisi climatica non ha una storia, non c'è un eroe, è sfuggente, spaventosa. La crisi climatica è tutto fuorché una grande storia da raccontare.

Per 75 minuti il protagonista alterna sul palco sketch da stand up comedy, con parti di teatro narrazione per raccontare in modo semplice, sorprendente e divertente i meccanismi alla base della crisi climatica. Da dove viene la crisi, come funziona l'effetto serra e perché nessuno conosce la scienziata che lo ha scoperto, come mai il ciclo del carbonio ci può aiutare a capire cosa sta succedendo davvero, a chi farà più male la crisi climatica, cosa c'entra una mazza da hockey in tutto questo. Ma soprattutto cosa possiamo fare di semplice, alla portata di chiunque per sentirci davvero protagonisti attivi di questa storia.

Alternati alla narrazione e alle comiche iperboli dell'attore, compaiono sullo sfondo le immagini video di un mondo tutto bianco di natura artica che suggerisce una visione più ampia di quella antropocentrica e invita a sentirsi tutti parte dello stesso ecosistema.

Il Respiro del mondo racconta come la sfida alla crisi climatica sia la sfida a costruire un mondo migliore - più pulito, più equo, più prospero – per noi e per tutti quelli che verranno.



## CABARET ARTICO

Testo Alberto Pagliarino e Viola Zangrolami

regia Alessandra Rossi Ghiglione

con Isacco Basilotta, Maurizio Bertolini, Francesca Carnevali, Emanuele Francesconi, Alberto Pagliarino, Fabrizio Stasia, Viola Zangirolami

La crisi climatica ci investe con notizie quasi quotidiane su giornali, telegiornali, social. Una mole di dati e informazioni complesse accompagnano i racconti di una catastrofe prossima ventura, che ci lascia impotenti e in ansia. Questa narrazione provoca paradossalmente una rinuncia all'azione. La sfida di Cabaret Artico, nato nell'ambito del progetto europeo Green Ethics, è quella di raccontare attraverso il teatro la crisi climatica con realismo, ma anche con speranza, partendo dai dati scientifici che documentano in modo inequivocabile come l'attuale cambiamento climatico è prodotto dall'azione umana, ma raccontando anche le possibilità di un futuro equo e sostenibile ancora oggi percorribili. E, come racconta lo spettacolo, il futuro che ci aspetta non dipende solo dalla scelta individuale di cambiare il proprio stile di vita, ma ancor più da un impegno collettivo che riguarda cittadini, politica locale e globale. "Libertà è partecipazione" diceva Gaber, e la sfida che pone il cambiamento climatico è una sfida comune, politica, collettiva, presente. Non delle prossime generazioni, ma di noi tutti oggi.



## ABCD'EMOZIONI

di e con Isacco Basilotta e Aicha Cherif

regia e movimenti Mariachiara Raviola

musiche Isacco Basilotta

scenografie Maurizio Agostinetto

costumi Elisa Michelis

accompagnamento alla visione e ai linguaggi Associazione Didee Arti e Comunicazione

Dall'incontro tra i due protagonisti nascono gioia, curiosità, paura, rabbia, tristezza, solitudine, tenerezza: sfumature di diverse intensità per dare valore ad ogni emozione, in risonanza con il giovane pubblico. Non esistono emozioni buone o emozioni cattive, ognuno di noi le sperimenta tutte nel corso della vita; l'importante è accoglierle, riconoscerle e lasciarle fluire, imparando ad esprimerle e aprendosi alle nuove che arriveranno.

Un gioco e un intreccio di colori, suoni e movimenti generano magia, relazione, scambio e trasformazione.



Inoltre la Cooperativa dà grande importanza al valore del repertorio degli spettacoli prodotti negli anni precedenti, un patrimonio che viene curato, affinché non si disperda; così alcuni di questi, ad ogni inizio di stagione artistica, vengono rimessi in prova e riproposti.

Fanno parte di questo patrimonio:

ALBERI  
BLUE REVOLUTION  
C'ERA UNA VOLTA  
CANTO PER LA TERRA  
CHE FINE HA FATTO GRETEL?  
CON LA LUNA SULLE SPALLE  
CONTACI!  
DI MAGICHE STORIE E MONTAGNE INCANTATE  
DIRITTI E ROVESCII  
DOLCEMIELE  
E VENNE LA NOTTE  
FOOD BOX  
IL GRANDE CANE NERO  
IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI  
IN VIAGGIO CON OLYMPE  
L'ALBERO DELLA MUSICA  
L'ARTE BELLA  
L'ECO DEI GIORNI  
LA BATTAGLIA DEI CUSCINI  
LA BUCA  
LA CACCIATA DELLE MONACHE  
LA FESTA DEI CORI  
LA PARATA DEL MINISTRONE  
LA PRIMA VOLTA CHE HO FATTO BÙ  
LA RABBIA

LA TREGUA DI NATALE  
LE CARTOLINE DI AURORA  
MARIE  
MATH SCARE BOOM  
MIO NONNO VOLA GLI AQUILONI  
MONDO  
MONDO CLOWN IMPRO SHOW  
NATURALIS  
NELSON  
NON SCAPPARE  
NUOTARE, VOLARE, SALTARE. STORIE DI UOMINI E ANIMALI  
OCA. L'ARTE CHE ALLENA IL PENSIERO  
ON STAGE +  
ON FOOD ATLAS  
PEOPLE, TANTE PERSONE, TANTISSIMI BAMBINI  
RODARIROAD  
SHAHRAZÀD, OVVERO L'ALBA DEI RACCONTI  
SIMONA STORIA DI UNA CALABRONA  
SPACES FOR FUTURE  
SPES EVENT  
STORIE ARROTOLATE  
TOMA E CAROLINA  
UNA FIABA TIRA L'ALTRA  
VIAGGIOADAUSCHWITZ A/R

## Area progetti

Accanto alla produzione artistica, la progettazione rappresenta uno degli elementi identitari di Dispari Teatro. Da oltre trent'anni la Cooperativa sviluppa progetti culturali complessi che mettono in relazione teatro, educazione, partecipazione, innovazione sociale e sviluppo dei territori, interpretando la cultura come strumento capace di generare benessere, rafforzare le comunità e promuovere cittadinanza attiva.

L'Area Progetti nasce dalla convinzione che il teatro non si esaurisca nella rappresentazione dello spettacolo, ma possa diventare un dispositivo permanente di ascolto, relazione e trasformazione sociale.

Per questo Dispari Teatro progetta e realizza interventi che coinvolgono istituzioni, scuole, università, enti locali, servizi sociali e sanitari, biblioteche, musei, associazioni, imprese e cittadini, costruendo reti di collaborazione stabili e processi di coprogettazione capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle comunità.

L'attività progettuale costituisce oggi uno degli ambiti di maggiore innovazione della Cooperativa e si sviluppa attraverso cinque direttrici principali:

**progettazione culturale territoriale**, per valorizzare i luoghi, rafforzare le reti locali e favorire la partecipazione dei cittadini;

**progettazione nazionale ed europea**, attraverso la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale dedicati alla cultura, all'educazione, all'inclusione sociale e alla sostenibilità;

**teatro sociale e di comunità**, con percorsi partecipativi rivolti a persone di ogni età e condizione;

**progetti educativi**, sviluppati in collaborazione con scuole, biblioteche e istituzioni culturali, finalizzati alla crescita delle nuove generazioni e alla formazione dei pubblici;

**ricerca e innovazione culturale**, orientate alla sperimentazione di nuovi modelli di welfare culturale, audience development e rigenerazione dei territori.

Negli anni questa attività ha contribuito a fare di Dispari Teatro un punto di riferimento a livello nazionale nell'ambito della progettazione culturale integrata, consentendo alla Cooperativa di sviluppare numerose iniziative in collaborazione con partner locali, nazionali ed europei.

I progetti realizzati affrontano temi tra loro strettamente connessi — cultura, educazione, inclusione sociale, salute, ambiente, memoria, partecipazione e sviluppo sostenibile — nella convinzione che le grandi sfide contemporanee richiedano approcci interdisciplinari e alleanze stabili tra istituzioni, imprese culturali, Terzo Settore e comunità. L'Area Progetti rappresenta quindi il luogo nel quale la missione di Dispari Teatro trova una delle sue espressioni più significative: trasformare il teatro in uno strumento capace di generare valore pubblico, produrre relazioni e contribuire allo sviluppo culturale e sociale dei territori.

## Officina Santachiara

### Un'infrastruttura culturale per la comunità

Officina Santachiara rappresenta oggi il principale progetto di sviluppo territoriale di Dispari Teatro e uno dei più significativi esempi di rigenerazione culturale realizzati negli ultimi anni nella città di Cuneo.

Nata all'interno dell'ex Chiesa di Santa Chiara, restituita alla città attraverso il Partenariato Speciale Pubblico Privato sottoscritto con il Comune di Cuneo, Officina Santachiara è oggi un luogo di produzione artistica, partecipazione culturale e innovazione sociale, aperto quotidianamente alle persone e alle comunità.

Il progetto si inserisce nelle politiche di sviluppo sostenibile promosse dall'Amministrazione comunale, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla crescita della partecipazione civica, al rafforzamento delle reti territoriali e alla costruzione di nuove opportunità educative, artistiche e sociali.

Più che un teatro, Officina Santachiara è un hub culturale: uno spazio vivo, flessibile e in continua trasformazione, capace di accogliere pubblici differenti, favorire l'incontro tra linguaggi artistici diversi e mettere in relazione generazioni, culture, competenze ed esperienze.

Ogni anno ospita spettacoli, produzioni, concerti, mostre, incontri pubblici, attività formative, laboratori, residenze artistiche e progetti partecipativi, diventando un punto di riferimento per la vita culturale della città e del territorio.

L'attività di Officina Santachiara si sviluppa attraverso quattro grandi aree di intervento.

**Produzione artistica** Officina Santachiara è la sede del Centro di Produzione di Dispari Teatro. Qui prendono forma le nuove produzioni dedicate all'infanzia, alla gioventù e al pubblico adulto, attraverso un lavoro continuo di ricerca artistica, sperimentazione dei linguaggi e collaborazione tra artisti, tecnici e comunità. Le produzioni affrontano temi educativi, sociali e civili, proponendo linguaggi contemporanei, accessibili e di elevata qualità artistica.

**Programmazione e ospitalità** Officina Santachiara garantisce una programmazione continuativa di spettacolo dal vivo, offrendo alla città oltre cento appuntamenti ogni anno tra stagioni teatrali, rassegne, festival, matinée scolastiche e ospitalità di compagnie italiane e internazionali. La programmazione è pensata per ampliare i pubblici, favorire il dialogo tra le diverse discipline artistiche e rendere la cultura accessibile a tutte le fasce della popolazione.

**Formazione e partecipazione** Uno degli elementi distintivi di Officina Santachiara è l'attenzione ai processi educativi. Laboratori teatrali, percorsi formativi, progetti con le scuole, attività di audience development e iniziative dedicate a bambini, giovani, adulti e insegnanti trasformano il teatro in uno spazio permanente di apprendimento, relazione e crescita personale. La formazione viene intesa come esperienza artistica, ma anche come occasione per sviluppare creatività, capacità relazionali e cittadinanza attiva.

**Comunità e innovazione sociale** Officina Santachiara è un luogo aperto alla città. Le sue sale ospitano incontri pubblici, presentazioni, mostre, letture, attività condivise e progettualità sviluppate insieme a scuole, università, associazioni, cooperative sociali, istituzioni culturali e gruppi informali. Attraverso questi percorsi il teatro diventa un presidio culturale di prossimità, capace di generare relazioni, contrastare l'isolamento, promuovere inclusione e contribuire alla costruzione di comunità più coese e partecipative.



## GREEN E.Th.I.Cs

### Green Experience through Theatre Inspiring Communities

GREEN ETHICs è un progetto di teatro sociale e di comunità vincitore del bando Creative Europe Large Scale 2021, che è sviluppato da una partnership interdisciplinare di 18 partner co-organizzatori e 64 partner associati in 12 paesi europei, tra cui compagnie teatrali, università e centri di ricerca, grandi poli culturali, enti sociali, istituzioni pubbliche.

Green Ethics sviluppa iniziative culturali di impegno civico per creare consapevolezza sul tema del cambiamento climatico e promuovere il pensiero critico e la proattività dei cittadini europei rispetto al Green Deal europeo, attraverso le arti e in particolare il teatro.

#### OBIETTIVI

- green shift del campo culturale: fare della sostenibilità un tema centrale per i professionisti, fornendo infrastrutture tecniche, protocolli e competenze
- cultural green engagement del pubblico: coinvolgere i cittadini europei nei processi artistici, valorizzando il pensiero critico e fornendo informazioni scientifiche accessibili sui cambiamenti climatici.

#### PARTNER E LUOGHI

Il progetto si sviluppa in 110 città dell'Unione Europea su 12 nazioni: Italia, Spagna, Grecia, Portogallo, Olanda, Germania, Svezia, Ungheria, Polonia, Lettonia, Bulgaria, Serbia.

**Capofila:** Università di Torino – Sct Centre (Italia)

**Partner:** Zid Theatre (Paesi Bassi); Theatre Brama (Polonia); Dispari Teatro (Italia); Centro culturale Nepker (Serbia); Biblioteca pubblica Njegos (Serbia); Teatro Studio 7 (Germania) Teatro Asta (Portogallo); Residui Teatro (Spagna); Teatro Omma (Grecia); Politecnico di Creta Tuc (Grecia); Universidade De Evora (Portogallo); Fondazione Polo del '900 (Italia); Associazione Culturale Mulino Ad Arte (Italia), Ente no profit Pro Progressione (Ungheria); Fondazione culturale Fece (Bulgaria); Centro di divulgazione scientifica – Zip (Latvia); Associazione di arti visive Caprifolen (Svezia).

## FORMAT INNOVATIVI

- il GREEN E.Th.I.Cs LIVE Game: uno spettacolo teatrale interattivo sui temi ambientali che utilizza le arti performative per promuovere il pensiero critico e coinvolge il pubblico nella creazione di contenuti, rendendolo parte attiva di un'azione civica. 3 formati: live, da tavolo, on line
- Teatro a pedali: un prototipo in grado di alimentare a pieno un palcoscenico con un sistema di cogenerazione alimentato da biciclette azionate dal pubblico, che sensibilizza i partecipanti all'ecosostenibilità attraverso un approccio esperienziale

## NUMERI DELLE ATTIVITÀ

Il progetto realizzerà 110 performance LIVE Game, 1200 attività BOARD Game con gruppi (scuole, contesti di comunità, famiglie, ecc.), 10 capacity building e 50 laboratori artistici per le comunità, 8 capacity building per professionisti della cultura, scambio tra 12 giovani artisti visivi, 12 conferenze, 1 pubblicazione scientifica e 1 fotolibro e il coinvolgimento di 100 professionisti e di oltre 45.000 cittadini (principalmente appartenenti a gruppi svantaggiati). La sostenibilità del progetto si basa sulla creazione di una Rete Artistica Europea per Eventi Sostenibili.



## CULTURA 0/6 – CRESCERE CON CURA

### **Costruire una comunità educante attraverso la cultura**

La promozione della cultura nella prima infanzia rappresenta uno degli ambiti nei quali Dispari Teatro ha sviluppato negli anni una delle proprie esperienze più innovative.

Nel 2025 la Cooperativa ha proseguito il proprio impegno all'interno del progetto Cultura 0/6 – Crescere con Cura, promosso dal Comune di Cuneo insieme alla Biblioteca Civica, ai Servizi per la Prima Infanzia, al Museo Civico e a numerosi partner istituzionali e del Terzo Settore. Il progetto si fonda sulla convinzione che la partecipazione culturale costituisca un determinante fondamentale del benessere individuale e collettivo e che l'accesso precoce alla cultura favorisca lo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo dei bambini e rafforzi le competenze educative delle famiglie.

All'interno di questa rete Dispari Teatro contribuisce con le proprie competenze artistiche, progettuali ed educative alla costruzione di un sistema integrato nel quale teatro, biblioteche, musei, servizi educativi, servizi sanitari e politiche sociali operano in maniera coordinata, superando la logica del singolo intervento per costruire un vero ecosistema di welfare culturale.

Il progetto rappresenta oggi una buona pratica riconosciuta di integrazione tra politiche culturali, educative e sociali.

### **Un ecosistema di welfare culturale**

Il valore del progetto non risiede soltanto nelle attività realizzate, ma nella capacità di costruire una rete stabile di collaborazione tra soggetti diversi.

Nel 2025 il sistema ha ulteriormente consolidato la propria governance attraverso il Patto Locale Cultura 0/6, sottoscritto da Comune di Cuneo, Dispari Teatro, ASL CN1, Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle e Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, con l'obiettivo di promuovere un sistema integrato di welfare culturale rivolto ai bambini e alle loro famiglie.

Questa modalità di lavoro consente di mettere in relazione competenze artistiche, educative, sanitarie e sociali, costruendo percorsi condivisi che accompagnano i bambini fin dalla nascita e favoriscono l'accesso alla cultura anche delle famiglie più fragili.

## **Il teatro come infrastruttura di welfare culturale**

Dispari Teatro partecipa al progetto Cultura 0/6 – Crescere con Cura non soltanto come soggetto artistico, ma come partner strategico nella progettazione e nello sviluppo di un sistema integrato di welfare culturale.

L'intervento della Cooperativa mette in relazione produzione teatrale, educazione, partecipazione e sviluppo di comunità, contribuendo a costruire un ecosistema nel quale la cultura diventa uno strumento di crescita, inclusione e benessere per bambini, famiglie e territori.

Nel corso del 2025 il contributo di Dispari Teatro si è sviluppato lungo quattro direttrici strategiche.

### **Produzione artistica per la prima infanzia**

Da oltre vent'anni il Progetto Prima Infanzia rappresenta uno dei principali ambiti di ricerca artistica della Cooperativa. Il lavoro nasce dall'incontro tra sperimentazione teatrale, pedagogia e osservazione dello sviluppo infantile, dando vita a produzioni che privilegiano la dimensione sensoriale, la relazione e l'esperienza condivisa tra bambini e adulti.

Nel 2025 questo percorso si è arricchito con il debutto di ABCD'Emozioni, nuova produzione dedicata ai bambini dai 3 ai 6 anni, che affronta il tema dell'educazione emotiva attraverso colori, movimento, musica e partecipazione diretta del pubblico. Lo spettacolo è stato accompagnato da percorsi laboratoriali nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, rafforzando il dialogo tra produzione artistica e progettazione educativa.

### **Teatro, lettura e famiglie**

Dispari Teatro coordina la rassegna Un teatro in mezzo ai libri, realizzata in collaborazione con la Biblioteca 0-18 di Cuneo.

La rassegna integra spettacolo dal vivo e promozione della lettura, proponendo produzioni professionali dedicate alla fascia 0-6 anni e creando un dialogo continuo tra linguaggi teatrali e letteratura per l'infanzia. Ogni appuntamento è accompagnato da bibliografie tematiche, attività di mediazione culturale e dalla possibilità di accedere ai servizi bibliotecari, trasformando l'esperienza teatrale in un'occasione di scoperta, approfondimento e partecipazione culturale per tutta la famiglia.

### **Comunità che si attivano**

Uno degli aspetti più innovativi del lavoro di Dispari Teatro riguarda l'attivazione delle comunità locali. Nel 2025 la Cooperativa ha coordinato percorsi partecipativi nei quartieri Cuneo Centro e San Paolo, promuovendo laboratori artistici, incontri tra famiglie, attività teatrali e momenti di socialità costruiti insieme agli abitanti. L'obiettivo non è semplicemente organizzare eventi culturali, ma favorire la nascita di reti di relazione stabili, valorizzare le competenze delle persone e trasformare i cittadini in protagonisti dei processi culturali del proprio territorio.

### **Cultura accessibile e inclusiva**

L'accessibilità rappresenta uno dei principi fondanti dell'azione di Dispari Teatro.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha sviluppato attività in collaborazione con il Punto Meet, con le mediatrici interculturali, con il progetto Genitorialità Positiva e con numerosi servizi territoriali, sperimentando nuove modalità di coinvolgimento delle famiglie più vulnerabili.

Il teatro diventa così uno spazio aperto nel quale culture differenti possono incontrarsi, condividere esperienze e costruire nuove forme di appartenenza alla comunità, contribuendo a ridurre le disuguaglianze nell'accesso alla cultura.

### **Una visione integrata**

L'esperienza maturata nel progetto Cultura 0/6 conferma una caratteristica distintiva di Dispari Teatro: la capacità di mettere in relazione produzione artistica, progettazione culturale, educazione e sviluppo di comunità all'interno di un unico modello di intervento.

È questa integrazione tra linguaggi artistici, reti territoriali e partecipazione delle persone a rappresentare oggi uno dei principali elementi di innovazione della Cooperativa e uno dei contributi più significativi offerti al sistema culturale e sociale del territorio.

### **Un modello di innovazione culturale**

Cultura 0/6 dimostra come il teatro possa essere molto più di un luogo di spettacolo. Attraverso la progettazione culturale, il lavoro di rete e la partecipazione delle comunità, Dispari Teatro contribuisce alla costruzione di politiche pubbliche capaci di mettere al centro il benessere delle persone, il diritto alla cultura e lo sviluppo delle comunità

Dispari Teatro contribuisce alla costruzione di politiche pubbliche capaci di mettere al centro il benessere delle persone, il diritto alla cultura e lo sviluppo delle comunità locali.

L'esperienza maturata nel progetto conferma una visione della cultura come infrastruttura sociale, capace di connettere istituzioni, servizi, operatori e cittadini in un sistema stabile di relazioni. In questa prospettiva il teatro diventa uno spazio di incontro, di cura e di crescita condivisa, contribuendo a rafforzare la comunità educante e a generare valore pubblico.

Il 2025 rappresenta un passaggio significativo di questo percorso, segnato dal consolidamento della rete territoriale e dalla sottoscrizione del Patto Locale Cultura 0/6, una piattaforma aperta destinata a crescere nel tempo e a coinvolgere nuovi soggetti nella promozione del benessere delle bambine, dei bambini e delle loro famiglie.



## AGE AGAINST THE MACHINE

“Age Against The Machine” (AATM) è il titolo del progetto, sostenuto dalla Commissione Europea nell’ambito del programma CERV – Network of Towns, del quale Dispari Teatro è partner artistico insieme a Novi Sad – Fondazione Capitale Europea della Cultura (Serbia), partner capofila, Nordisk Teaterlaboratorium (Holstebro, Danimarca), Teatr Brama (Goleniów, Polonia), Università di Evora (Portogallo), Croce Rossa Serbia, Trupa Drz Ne Daj (Novi Sad, Serbia).

AATM è un progetto intergenerazionale, che, affrontando le cause e le conseguenze dell’ageismo, della discriminazione e della violenza contro le persone anziane, mira a creare una rete di solidarietà internazionale composta da sei città che sosterranno pubblicamente la lotta contro l’ageismo, utilizzando una combinazione di diverse metodologie di teatro partecipativo.

Attraverso le attività di progetto, sono state esplorate, presentate e rivalutate le pratiche discriminatorie esistenti nei confronti dei cittadini anziani in vari ambiti della vita sociale, con un focus particolare sulle donne anziane.

L’obiettivo generale del progetto è stato quello di aumentare la consapevolezza, la conoscenza e l’interesse dei cittadini e dei decisori politici europei riguardo all’invecchiamento e alla posizione della popolazione anziana, attraverso l’espressione teatrale artistica, e, in particolare, attraverso il teatro di comunità.

Il progetto ha visto la realizzazione di diverse attività: sei debutti di spettacoli teatrali con comunità intergenerazionali nei paesi partner del progetto (Polonia, Serbia, Portogallo, Danimarca, Italia, Paesi Bassi), oltre a cinque festival “Age Against The Machine” nelle città partner (Holstebro novembre 2024, Cuneo aprile 2025, Evora giugno 2025, Goleniów agosto 2025, Novi Sad ottobre 2025). Il progetto si concluso, nel mese di novembre 2025, con una conferenza a Belgrado (Serbia), in cui la Croce Rossa Serbia ha presentato un documento guida che raccoglie una serie di consigli e raccomandazioni, come eredità del progetto, destinate ai decisori politici, ai media e al pubblico di esperti, sia a livello nazionale che europeo. Inoltre, il processo di lavoro dei partner è stato monitorato, in termini di efficienza metodologica e innovazione, dall’Università di Evora, che, attraverso una pubblicazione scientifica, permette di delineare una nuova metodologia sostenibile e innovativa.

Il nostro progetto ha prodotto la "Carta dei Diritti tra le generazioni", partendo dall'idea che il dialogo e l'apprendimento intergenerazionale e il passaggio di senso e valori fondati sul rispetto, la partecipazione e la convivialità tra generazioni diverse possano essere il motore per la costruzione del bene comune; il progetto ha, dunque, creato uno spazio e un tempo di scambio e incontro tra persone di età diverse, attraverso la realizzazione di un percorso teatrale partecipativo sui diritti sociali, mirato all'empowerment individuale e di comunità dei partecipanti. Un percorso rivolto ad un gruppo intergenerazionale, selezionato tramite call, che, mediante il racconto e la condivisione di "valori tradizionali" e "valori fiorenti" e un lavoro di confronto sui diritti e sulla collettività, è giunto a scrivere i 10 articoli che compongono la Carta.



## Area programmazione

### Officina Santachiara - Un luogo dove il teatro incontra la comunità

Nel 2025 Officina Santachiara ha consolidato il proprio ruolo di hub culturale aperto alla città, confermandosi uno spazio vivo di produzione, programmazione, formazione e partecipazione. Attiva sei giorni alla settimana, la struttura rappresenta oggi uno dei principali presidi culturali del territorio cuneese, un luogo in cui lo spettacolo dal vivo dialoga quotidianamente con la comunità.

L'intervento di ampliamento realizzato nel corso dell'anno ha portato la capienza della sala da 160 a 250 posti, mantenendo la doppia configurazione tecnica che caratterizza lo spazio e rendendolo ancora più flessibile nell'accogliere spettacoli, laboratori, incontri pubblici, percorsi formativi e progetti partecipativi.

Officina Santachiara non è soltanto un teatro. È uno spazio di prossimità in cui la cultura diventa occasione di relazione, apprendimento e cittadinanza attiva, contribuendo a contrastare le diverse forme di povertà culturale, educativa e relazionale e promuovendo il benessere delle persone attraverso l'esperienza artistica.

### Una programmazione che genera comunità

La programmazione artistica è stata costruita come un percorso continuo rivolto alle nuove generazioni e, allo stesso tempo, capace di favorire l'incontro tra pubblici differenti.

Bambini, adolescenti, giovani adulti, famiglie, scuole e cittadini hanno condiviso uno spazio culturale comune nel quale la visione degli spettacoli è stata spesso accompagnata da incontri con gli artisti, laboratori, momenti di approfondimento e percorsi di educazione allo sguardo.

L'obiettivo non è soltanto formare nuovi spettatori, ma costruire cittadini culturalmente consapevoli, capaci di sviluppare un rapporto critico con i linguaggi della scena contemporanea e con le grandi questioni del nostro tempo.

In questa prospettiva la programmazione ha privilegiato spettacoli di drammaturgia contemporanea, opere dedicate ai temi dell'inclusione, dei diritti, della sostenibilità ambientale, della memoria e delle trasformazioni sociali, in dialogo con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

### **Una rete artistica internazionale**

Nel corso del 2025 Officina Santachiara ha ospitato compagnie provenienti dall'Italia e dall'estero, costruendo uncartellone che ha intrecciato teatro per le nuove generazioni, teatro di ricerca e teatro di comunità.

La programmazione ha accolto realtà artistiche nazionali di consolidata esperienza insieme a compagnie internazionali provenienti da Polonia, Danimarca, Portogallo e altri Paesi europei, confermando la vocazione internazionale di Dispari Teatro e la volontà di mettere il pubblico del territorio in dialogo con le più interessanti esperienze della scena contemporanea.

Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione della nuova creatività, con la presenza di 19 autrici e autori Under 40, a testimonianza dell'impegno della Cooperativa nel sostenere il ricambio generazionale e accompagnare la crescita di nuove poetiche teatrali.

### **Un unico progetto culturale tra Cuneo e Torino**

Nel 2025 la programmazione di Officina Santachiara si è sviluppata in stretta relazione con Spazio BAC di Torino, luogo di riferimento del Distretto Sociale Barolo.

I due spazi hanno condiviso una visione comune, mettendo in dialogo teatro, inclusione sociale, formazione e partecipazione e costruendo un programma capace di far circolare artisti, idee e pubblici tra contesti territoriali differenti.

Questa collaborazione rappresenta uno degli elementi distintivi dell'identità di Dispari Teatro, che interpreta la programmazione come una rete di relazioni culturali capace di connettere territori, comunità e linguaggi diversi.

### **Un cartellone coerente con l'identità del Centro di Produzione**

La selezione degli spettacoli è stata costruita in stretta relazione con le produzioni di Dispari Teatro, creando un dialogo continuo tra ospitalità e creazione artistica.

Questa coerenza progettuale permette al pubblico di riconoscere un'identità culturale precisa: una programmazione che affianca artisti affermati e giovani autori, valorizza la ricerca contemporanea, promuove il teatro per le nuove generazioni e favorisce il confronto tra esperienze nazionali e internazionali.

Più che una semplice successione di spettacoli, il cartellone di Officina Santachiara si configura così come un progetto culturale unitario, orientato alla crescita del pubblico e allo sviluppo di una comunità sempre più partecipe.

# LA PROGRAMMAZIONE 2025

Un cartellone che unisce  
qualità artistica, nuove generazioni  
e visione internazionale.



oltre  
**30**  
**COMPAGNIE  
OSPITATE**

realtà artistiche  
nazionali e internazionali



**5**  
**PAESI EUROPEI**

compagnie provenienti  
da 5 Paesi europei



**76**  
**RECITE DI COMPAGNIE  
OSPITI PROGRAMMATE**

programmate  
nelle due sedi



**19**  
**AUTRICI E AUTORI  
UNDER 40**

nuove voci della scena  
contemporanea

## I FILONI DELLA PROGRAMMAZIONE



**TEATRO PER  
L'INFANZIA**

spettacoli dedicati  
ai più piccoli  
e alle famiglie



**TEATRO  
CONTEMPORANEO**

linguaggi attuali  
e drammaturgie  
di ricerca



**TEATRO DI  
COMUNITÀ**

progetti partecipativi  
e radicati nei  
territori



**DRAMMATURGIA  
CIVILE**

temi sociali e civili  
in dialogo con  
l'Agenda 2030



**RICERCA  
INTERNAZIONALE**

scambi, ospitalità  
e collaborazioni  
internazionali

## Area educativa

### Crescere con il teatro

La formazione rappresenta una delle dimensioni costitutive della missione di Dispari Teatro. Fin dalla sua nascita, la Cooperativa considera il teatro non soltanto un linguaggio artistico, ma uno strumento di educazione, crescita personale e costruzione di comunità.

Ogni attività educativa nasce dalla convinzione che l'esperienza teatrale contribuisca allo sviluppo della persona nella sua interezza. Attraverso il corpo, la voce, il movimento, la relazione e la narrazione, il teatro favorisce l'acquisizione di competenze che accompagnano bambini, ragazzi e adulti ben oltre il contesto scenico: la capacità di ascoltare, collaborare, immaginare, comunicare, affrontare la complessità e riconoscere il valore delle differenze.

Per Dispari Teatro educare significa creare contesti nei quali ciascuno possa sperimentare il proprio potenziale creativo, scoprire nuove forme di espressione e diventare parte attiva di un processo collettivo. Il laboratorio teatrale non è soltanto un luogo di apprendimento tecnico, ma uno spazio di ricerca, di relazione e di cittadinanza, nel quale il percorso assume la stessa importanza del risultato finale.

Questa visione si traduce in un sistema educativo articolato che accompagna le persone lungo tutto il percorso di crescita: dall'infanzia alla scuola, dalla formazione amatoriale alla qualificazione professionale, fino all'accompagnamento delle nuove generazioni di artisti.

Nel 2025 l'Area Educativa ha consolidato questo modello, sviluppando attività rivolte a bambini, adolescenti, studenti, giovani professionisti e artisti emergenti, confermando Officina Santachiara come uno dei principali luoghi di formazione teatrale del territorio.

### Una filiera educativa

L'attività formativa di Dispari Teatro non è composta da iniziative isolate, ma da un percorso continuo che mette in relazione educazione, produzione artistica e sviluppo professionale. L'esperienza maturata in oltre quarant'anni di attività ha permesso alla Cooperativa di costruire una vera e propria filiera della formazione, nella quale ogni fase rappresenta il naturale sviluppo della precedente.

I bambini incontrano il teatro attraverso il gioco e l'immaginazione; gli adolescenti approfondiscono i linguaggi della scena; gli studenti sperimentano il teatro come strumento educativo; i giovani artisti trovano occasioni di alta formazione, residenze creative e accompagnamento professionale.

In questo modo il teatro diventa un luogo nel quale non si formano soltanto spettatori più consapevoli, ma anche cittadini più partecipi e, per alcuni, i professionisti dello spettacolo dal vivo di domani.

### **I quattro ambiti della formazione**

**Educare al teatro** L'offerta formativa permanente di Officina Santachiara accompagna bambini e ragazzi in un percorso di scoperta progressiva del linguaggio teatrale. Attraverso i laboratori Gioco il Teatro e Scopro il Teatro, i partecipanti sperimentano il teatro come luogo di gioco, relazione e ricerca, sviluppando competenze espressive, comunicative ed emotive in un ambiente inclusivo e partecipativo. Il percorso valorizza il corpo, la voce, il movimento, l'immaginazione e il lavoro di gruppo, accompagnando ogni partecipante nella scoperta della propria creatività e nella costruzione di una relazione consapevole con gli altri. L'esperienza si conclude con una restituzione pubblica che rappresenta non tanto il traguardo di un corso, quanto la condivisione di un processo creativo vissuto collettivamente.

Uno degli elementi distintivi dell'attività educativa è la collaborazione con il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, che permette di integrare il linguaggio teatrale con quello musicale. Ogni anno il percorso conduce alla realizzazione di uno spettacolo originale nel quale teatro, musica dal vivo e sperimentazione sonora dialogano all'interno di un'unica esperienza artistica. Attori, musicisti, studenti dei corsi pre-accademici, allievi di musica elettronica e tecnici del suono partecipano insieme alla costruzione di una produzione collettiva, sperimentando concretamente il valore della collaborazione tra discipline artistiche differenti.

**Il teatro entra nelle scuole** Dispari Teatro opera da oltre quarant'anni nelle scuole di ogni ordine e grado, realizzando laboratori teatrali che integrano l'attività didattica e promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali. Riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione quale soggetto formatore per il Piano delle Arti, la Cooperativa utilizza il teatro come strumento educativo capace di sviluppare collaborazione, espressione, autonomia, consapevolezza e partecipazione.

**Formare i professionisti di domani** L'attività educativa di Dispari Teatro si estende oggi anche alla formazione professionale dei giovani artisti, contribuendo al ricambio generazionale dello spettacolo dal vivo.

Con l'apertura di Officina Santachiara prende avvio il corso triennale "Scelgo il Teatro", un percorso di formazione dell'attore rivolto a giovani under 30. Il corso, articolato in tre annualità, accompagna un gruppo di dodici partecipanti in un percorso intensivo di crescita artistica e professionale che integra pratica scenica, ricerca, lavoro d'ensemble e confronto con artisti ospiti. L'obiettivo è offrire ai giovani strumenti concreti per costruire una professionalità nel settore dello spettacolo dal vivo, favorendo l'emergere di una nuova generazione di interpreti.

**Accompagnare la nuova creatività** Accanto alla formazione, Dispari Teatro sostiene i percorsi di ricerca dei giovani artisti attraverso residenze, tutoraggi e occasioni di confronto con professionisti affermati. Nel 2025, nell'ambito del progetto B.I.S.! – Per un teatro Bello, Inclusivo e Sostenibile, realizzato insieme alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, sono stati attivati percorsi gratuiti di alta formazione rivolti ad artisti e professionisti under 35. Il progetto affronta i temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle professioni culturali, promuovendo nuovi modelli di produzione artistica e gestione dello spettacolo dal vivo.

Parallelamente, due compagnie emergenti hanno partecipato a un percorso di residenza artistica finalizzato alla creazione dello spettacolo Spaces for Future, accompagnate dalla direttrice artistica Alessandra Rossi Ghiglione e dal drammaturgo Alberto Pagliarino. La formazione si integra così con la produzione artistica, trasformando Officina Santachiara in uno spazio nel quale i giovani artisti possono sperimentare, creare e confrontarsi con professionisti di livello nazionale.

Per **Dispari Teatro** la formazione non rappresenta un'attività complementare alla produzione artistica, ma una componente essenziale della propria missione culturale. Accompagnare bambini, studenti, giovani artisti e professionisti significa contribuire alla crescita di una comunità più consapevole, creativa e capace di immaginare il futuro.



## Area marketing

### Portare il teatro nei territori

La produzione artistica trova il proprio compimento nell'incontro con il pubblico. Per questo la distribuzione rappresenta una funzione strategica dell'attività di Dispari Teatro, attraverso la quale gli spettacoli raggiungono comunità, scuole, teatri, festival, biblioteche, enti locali e istituzioni culturali in tutta Italia.

La distribuzione non costituisce soltanto un'attività organizzativa o commerciale, ma uno strumento fondamentale di diffusione culturale, capace di ampliare l'accesso allo spettacolo dal vivo, costruire nuove relazioni e consolidare la presenza della Cooperativa all'interno delle reti nazionali del teatro contemporaneo e del teatro per le nuove generazioni.

Ogni replica rappresenta un nuovo incontro tra artisti e comunità, contribuendo alla crescita dei pubblici e alla circolazione delle produzioni realizzate dal Centro di Produzione.

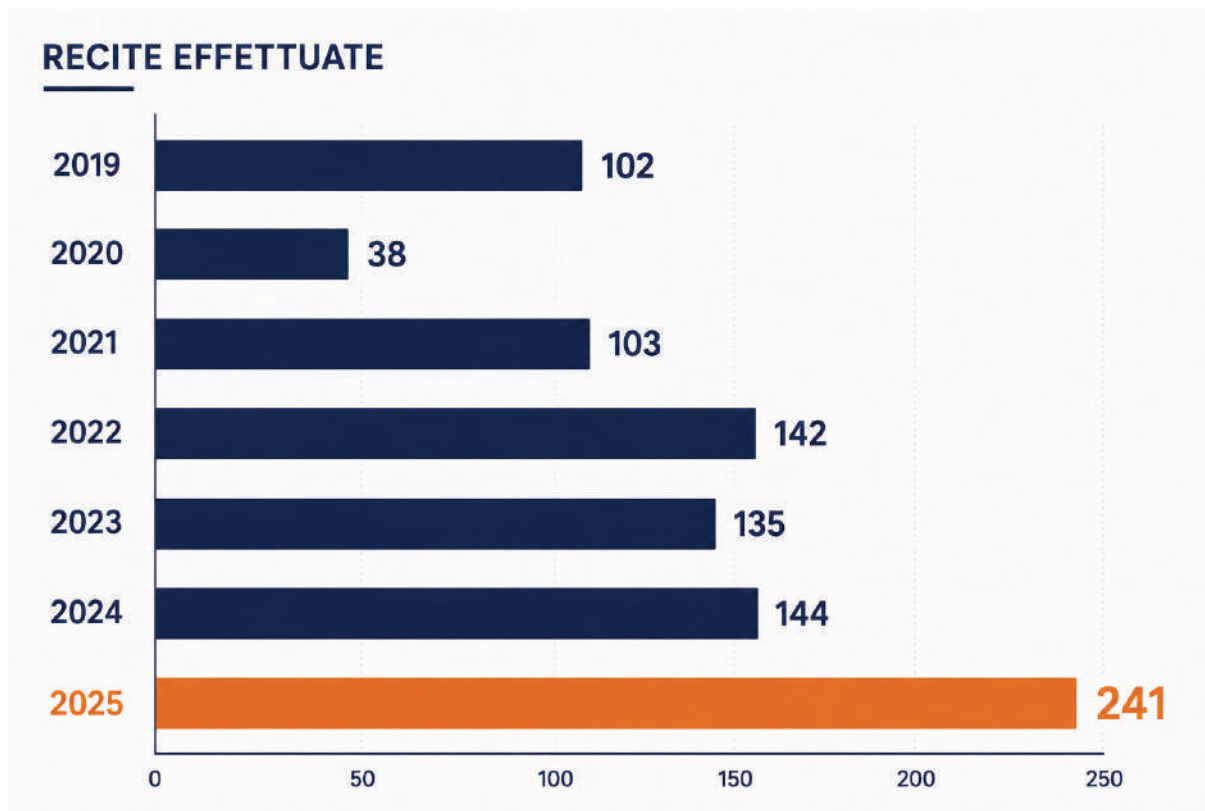
### Una rete che attraversa l'Europa

Nel corso degli anni Dispari Teatro ha costruito una rete stabile di collaborazioni con amministrazioni pubbliche, teatri, festival, compagnie, scuole, biblioteche e organizzazioni culturali. Una parte significativa delle rappresentazioni viene ospitata all'interno di programmazioni organizzate da soggetti terzi, a conferma del riconoscimento nazionale della qualità artistica delle produzioni della Cooperativa e della capacità di instaurare relazioni durature con il sistema dello spettacolo dal vivo. Questa rete costituisce oggi uno degli asset strategici di Dispari Teatro, favorendo la diffusione delle produzioni, la sostenibilità economica e la crescita della reputazione artistica della Cooperativa.

### Un percorso di crescita

L'andamento delle rappresentazioni negli ultimi anni evidenzia la capacità della Cooperativa di

italiani. Il 2020 ha rappresentato un momento di forte contrazione dell'attività a causa della sospensione degli spettacoli dal vivo. Negli anni successivi la ripresa è stata costante e ha trovato nel 2025 un risultato particolarmente significativo.



241 rappresentazioni costituiscono il valore più elevato mai raggiunto dalla Cooperativa e testimoniano il consolidamento della capacità produttiva e distributiva di Dispari Teatro.

L'incremento registrato nel 2025 conferma l'efficacia del percorso avviato con la costituzione del Centro di Produzione Teatrale e con l'apertura di Officina Santachiara, rafforzando la presenza della Cooperativa nei circuiti nazionali dello spettacolo dal vivo.

### Oltre i numeri

Dietro ogni rappresentazione vi è molto più di uno spettacolo.

Ogni replica significa l'incontro con una nuova comunità, una scuola, una famiglia o un gruppo di spettatori; significa creare occasioni di partecipazione culturale, promuovere il dialogo tra territori e diffondere linguaggi artistici contemporanei.

In questa prospettiva la distribuzione diventa una forma di servizio culturale che amplia l'impatto sociale delle produzioni e contribuisce alla missione di Dispari Teatro di rendere il teatro accessibile, diffuso e capace di generare valore pubblico.



## Area formativa

### Condividere competenze, costruire professionalità

Accanto alla produzione artistica, alla programmazione e all'attività educativa, Dispari Teatro sviluppa un articolato programma di formazione professionale rivolto a operatori dello spettacolo, insegnanti, educatori, professionisti della cultura e del sociale.

La Cooperativa considera infatti la trasmissione delle competenze un elemento essenziale della propria missione culturale. L'esperienza maturata in oltre quarant'anni di attività viene messa a disposizione di istituzioni, enti di formazione, università e organizzazioni pubbliche e private, contribuendo alla crescita delle professionalità che operano nei settori dello spettacolo dal vivo, dell'educazione e del welfare culturale.

L'attività formativa nasce dall'incontro tra pratica artistica, ricerca e progettazione culturale e propone percorsi nei quali il sapere teorico si integra costantemente con l'esperienza diretta.

### Un patrimonio di competenze al servizio del territorio

Nel corso degli anni Dispari Teatro ha collaborato con numerosi enti di formazione professionale, università, istituzioni scolastiche e organismi pubblici, progettando e conducendo percorsi dedicati a differenti ambiti professionali.

Le attività hanno riguardato, tra gli altri:

- formazione dell'attore e dello spettacolo dal vivo;
- tecniche teatrali per l'infanzia e la gioventù;
- gestione e organizzazione dello spettacolo dal vivo;
- comunicazione efficace;
- teatro sociale e comunitario;
- formazione di educatori e operatori socio-sanitari;
- aggiornamento dei docenti;
- progettazione culturale.

### **Una rete di collaborazioni**

Nel tempo Dispari Teatro ha sviluppato attività formative in collaborazione con importanti istituzioni nazionali e regionali, tra cui: FORMONT; Università degli Studi di Torino; Università Pontificia Salesiana; INFOR; MIUR Piemonte; Conservatorio Statale "G. F. Ghedini" di Cuneo; numerosi enti pubblici e progetti europei.

Queste collaborazioni rappresentano il riconoscimento delle competenze sviluppate dalla Cooperativa e della qualità metodologica dei percorsi proposti.

### **Formazione continua e ricerca**

L'attività formativa non si limita agli incarichi esterni.

Dal 2018 Dispari Teatro promuove Melacanto – Officina della Vocalità, un progetto permanente dedicato allo sviluppo della voce artistica.

Rivolto ad attori, cantanti, educatori, insegnanti e professionisti della comunicazione, Melacanto propone percorsi individuali e collettivi nei quali tecnica vocale, interpretazione, presenza scenica e ricerca espressiva si integrano in un'esperienza formativa continua.

Il progetto rappresenta uno degli esempi più significativi dell'impegno della Cooperativa nella formazione permanente degli artisti e nella valorizzazione della vocalità come strumento di espressione, relazione e cura.

### **Una comunità che apprende**

Per Dispari Teatro la formazione non consiste semplicemente nel trasmettere conoscenze, ma nel costruire comunità professionali capaci di condividere esperienze, linguaggi e pratiche.

Ogni corso, laboratorio o percorso di aggiornamento diventa così un luogo di confronto tra discipline differenti, nel quale il teatro dialoga con l'educazione, il sociale, la cultura e la ricerca, contribuendo alla crescita di un ecosistema professionale sempre più competente, aperto e innovativo.

## Area comunicazione

### Raccontare il teatro, costruire relazioni

La comunicazione rappresenta uno degli strumenti strategici attraverso i quali Dispari Teatro sviluppa il dialogo con il pubblico, le istituzioni, gli stakeholder e le comunità di riferimento.

Non si limita a promuovere spettacoli o attività, ma accompagna l'intero progetto culturale della Cooperativa, rendendone visibili valori, obiettivi e impatto sociale. Comunicare significa creare relazioni, favorire la partecipazione, condividere conoscenza e costruire un senso di appartenenza intorno alle esperienze artistiche. Dal 2003 Dispari Teatro dispone di un ufficio interno dedicato alla promozione e alla comunicazione, progressivamente evolutosi fino a diventare una struttura capace di integrare strumenti tradizionali, comunicazione digitale, ufficio stampa e strategie di audience development.

### Una comunicazione coerente con la missione

Ogni azione comunicativa nasce in coerenza con la visione della Cooperativa e con il ruolo che Dispari Teatro svolge come Centro di Produzione Teatrale.

La comunicazione accompagna la produzione artistica, la programmazione, i progetti educativi, il welfare culturale e le attività di comunità, contribuendo a rendere accessibili contenuti spesso complessi e favorendo la partecipazione di pubblici differenti.

L'attenzione alla sostenibilità, all'inclusione, ai diritti culturali e agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 attraversa trasversalmente tutti i materiali prodotti, rafforzando l'identità della Cooperativa e la riconoscibilità del suo progetto culturale.

### Un ecosistema di strumenti

Nel corso degli anni la comunicazione si è trasformata in un sistema integrato capace di utilizzare linguaggi differenti a seconda dei destinatari e degli obiettivi.

La produzione editoriale cartacea continua a rappresentare uno strumento importante di presenza sul territorio attraverso manifesti, locandine, programmi di sala, brochure e materiali informativi.

Accanto a questi strumenti, la Cooperativa ha progressivamente rafforzato la comunicazione digitale, investendo nello sviluppo del sito internet, nella newsletter e nei principali canali social, costruendo un dialogo costante con il pubblico e accompagnando le attività prima, durante e dopo gli eventi.

La comunicazione digitale non è utilizzata soltanto come strumento promozionale, ma come spazio di narrazione del progetto culturale, di documentazione delle attività e di costruzione di una comunità sempre più ampia e partecipe

### **Informare, raccontare, coinvolgere**

La strategia di comunicazione si articola su tre livelli complementari:

**Comunicazione istituzionale** Racconta l'identità della Cooperativa, le partnership, i progetti strategici e il ruolo di Dispari Teatro nello sviluppo culturale del territorio.

**Comunicazione culturale** Accompagna la produzione artistica e la programmazione, valorizzando gli spettacoli attraverso approfondimenti, incontri con gli artisti, contenuti editoriali e materiali di contestualizzazione.

**Comunicazione di comunità** Favorisce il dialogo con cittadini, famiglie, scuole, giovani e stakeholder, promuovendo la partecipazione attiva e rendendo la cultura sempre più accessibile.

### **I numeri della comunicazione**

Nel 2025 la Cooperativa ha consolidato la propria presenza sui principali strumenti di comunicazione, sviluppando una strategia integrata tra canali fisici e digitali.

Newsletter 196 invii annuali

Facebook 6.274 follower

Instagram 2.013 follower

YouTube 36.149 visualizzazioni

Accanto ai canali proprietari, la Cooperativa continua ad avvalersi della collaborazione con l'agenzia di comunicazione Autorivari di Cuneo, che supporta le attività di ufficio stampa e le relazioni con i media, contribuendo ad ampliare la diffusione delle iniziative sul territorio regionale e nazionale.

## Comunicare significa creare comunità

Per Dispari Teatro la comunicazione non rappresenta un'attività accessoria, ma una componente essenziale del progetto culturale.

Ogni contenuto pubblicato, ogni campagna, ogni newsletter, ogni fotografia e ogni racconto contribuiscono a costruire un rapporto di fiducia con il pubblico e con le comunità, rendendo il teatro più vicino alle persone e rafforzando il diritto di tutti a partecipare alla vita culturale.



## Altre attività

Dal 2022, la Cooperativa, in cordata con le cooperative Technical network e L'Essere vince l'appalto del Comune di Cuneo, per la gestione tecnica e l'accoglienza del pubblico del Teatro Toselli; il contratto è in vigore fino a tutto il 2028.



Inoltre la Cooperativa, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del lavoro di comunità, opera anche per conto di terzi per:

- la gestione di servizi tecnici audio e luci, servizi di biglietteria e servizi amministrativi per la cura delle pratiche SIAE
- la fornitura di consulenze per la redazione dei piani di sicurezza e per la gestione di eventi e manifestazioni
- la realizzazione di scenografie, oggettistica di scena, pupazzi e costumi

## Area sindacale e di rappresentanza

La Cooperativa, attraverso il suo Presidente, svolge un ruolo di forte impegno per la promozione dei valori della cooperazione e per la difesa degli interessi del settore dello Spettacolo dal vivo.

Gimmi Basilotta

- dal 2015 è il Presidente dell'ANCTI Associazione Nazionale delle Compagnie e dei Teatri di Innovazione (precedentemente denominata ANCRIT), l'associazione, che in seno all'AGIS, rappresenta, per l'appunto, il variegato mondo del Teatro di Innovazione, fatto di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi;
- dal 2024, è Presidente dell'AGIS - Unione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta;
- dal 2020 è membro della Direzione Nazionale di Culturmedia - Legacoop.

Nella sua veste di Presidente è tra i firmatari del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato e svolge un ruolo di tutela e rappresentanza della categoria nelle trattative con il Ministero della Cultura; mentre in qualità di vice Presidente cura i rapporti con gli associati piemontesi e li rappresenta nei tavoli di confronto con la Regione Piemonte.

Un processo di collaborazione fondamentale per intessere, a favore dell'intero settore dello Spettacolo, dialoghi costruttivi con le Istituzioni nazionali, regionali e locali, al fine di garantire le necessarie tutele a imprese e lavoratori e per delineare e definire coerenti prospettive di crescita.



## 7. IL RENDICONTO ECONOMICO



## Le risorse che generano valore

### Il valore del sostegno pubblico e privato

La sostenibilità economica di Dispari Teatro si fonda su un modello plurale, nel quale risorse pubbliche, contributi privati, ricavi da attività proprie e progettazione concorrono alla realizzazione della missione della Cooperativa. Questo equilibrio rappresenta una caratteristica propria delle organizzazioni culturali che operano nello spettacolo dal vivo e svolgono una funzione di interesse generale, producendo valore culturale, educativo e sociale per la collettività.

I contributi pubblici e privati non costituiscono quindi un sostegno all'attività imprenditoriale in quanto tale, ma uno strumento attraverso il quale le istituzioni e la società civile rendono possibile l'accesso alla cultura, promuovono la pluralità delle espressioni artistiche e garantiscono la presenza di attività culturali diffuse sul territorio.

### La cultura come investimento pubblico

L'attività di Dispari Teatro genera benefici che vanno ben oltre la produzione degli spettacoli.

La Cooperativa realizza percorsi educativi nelle scuole, promuove la partecipazione culturale delle nuove generazioni, sviluppa progetti di welfare culturale, sostiene la crescita professionale dei giovani artisti, opera nelle aree interne e contribuisce alla rigenerazione culturale dei territori.

I contributi ricevuti rappresentano quindi un investimento nella qualità della vita delle comunità, nella formazione delle persone e nella tutela del diritto di accesso alla cultura.

In questa prospettiva, il sostegno pubblico si integra con le risorse provenienti dalla distribuzione degli spettacoli, dalla progettazione nazionale ed europea, dalle fondazioni di origine bancaria, dalle erogazioni liberali e dal contributo di cittadini e sostenitori.

### **Un sistema di risorse diversificato**

Nel 2025 le attività della Cooperativa sono state sostenute da una pluralità di soggetti pubblici e privati, tra cui:

- **Unione Europea**
- **Ministero della Cultura**
- **Regione Piemonte**
- **Comune di Cuneo**
- **Fondazioni di origine bancaria**
- **5×1000**
- **donazioni liberali**
- **altri enti pubblici e partner di progetto**

Questa diversificazione delle fonti di finanziamento rappresenta un elemento di solidità della Cooperativa e consente di sviluppare attività differenti, dalla produzione artistica ai progetti europei, dalla programmazione culturale alle attività educative e sociali.

### **Trasparenza e responsabilità**

Dispari Teatro considera la trasparenza nella gestione delle risorse economiche un principio fondamentale della propria attività.

Ogni contributo ricevuto viene destinato alla realizzazione delle finalità istituzionali della Cooperativa, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e responsabilità verso gli enti finanziatori, i partner, i soci e l'intera comunità.

La rendicontazione economica rappresenta pertanto non soltanto un obbligo amministrativo, ma uno strumento di accountability che consente di restituire agli stakeholder una visione chiara dell'utilizzo delle risorse e del valore generato attraverso le attività realizzate.

## CONTRIBUTI DI NATURA PUBBLICA E PRIVATA – ANNO 2025

| ENTE FINANZIATORE                                                                                                                               | TIPOLOGIA                 | PROGETTO / FINALITÀ                                                                                                                       | IMPORTO (€)  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
|  Università degli Studi di Torino                              | Università                | Progetto Green Ethics 2025                                                                                                                | 70.070,00    |
|  Regione Piemonte                                              | Ente pubblico             | Attività di spettacolo dal vivo 2025                                                                                                      | 86.700,00    |
|  Fondazione Novi Sad –<br>Evropska Prestonika Kulture (Serbia) | Fondazione internazionale | Progetto AgeAgainstTheMachine:<br>European Solidarity Network for Older Citizens Rights 2025                                              | 16.914,00    |
|  Comune di Cuneo                                               | Ente pubblico             | Progetto Cultura 0-6: Crescere con Cura 2025                                                                                              | 53.820,00    |
|  Comune di Cuneo                                               | Ente pubblico             | Accordo di Partenariato Speciale Pubblico-Privato per la<br>valorizzazione di Palazzo Soverini e della ex Chiesa di Santa Chiara          | 24.000,00    |
|  Comune di Cuneo                                               | Ente pubblico             | Attività di promozione della cultura per bambini e ragazzi 2025                                                                           | 5.000,00     |
|  Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo                        | Fondazione bancaria       | Bando POP 2025                                                                                                                            | 4.000,00     |
|  Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo                        | Fondazione bancaria       | Bando Spazi Bianchi 2024                                                                                                                  | 500,00       |
|  Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo                        | Fondazione bancaria       | Attività al Rondò 2024                                                                                                                    | 1.000,00     |
|  Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo                        | Fondazione bancaria       | Estate al Rondò 2025                                                                                                                      | 800,00       |
|  Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo                        | Fondazione bancaria       | Bando Generale 2024                                                                                                                       | 7.500,00     |
|  Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo                        | Fondazione bancaria       | Bando Impegnati nei diritti 2025                                                                                                          | 12.000,00    |
|  Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo                        | Fondazione bancaria       | Bando Fiducia – OFFICINA SANTA CHIARA (quota 2025)<br>(assegnazione complessiva di € 240.000,00 a valere sugli esercizi dal 2025 al 2028) | 90.000,00    |
|  Ministero della Cultura                                       | Stato                     | Attività dei centri di produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù – anno 2025                                                     | 170.250,00   |
|  Ministero dell'Economia e delle Finanze                       | Stato                     | 5x1000 – anno 2024                                                                                                                        | 3.609,00     |
|  Comune di Torino                                              | Ente pubblico             | Progetto B.I.S.I 2025                                                                                                                     | 60.100,00    |
|  Comune di Torre Mondovì                                       | Ente pubblico             | Attività teatrale 2025                                                                                                                    | 500,00       |
|  Unione Montana Valle Stura                                    | Ente pubblico             | Progetto Cultura 0-6: Crescere con Cura 2025                                                                                              | 1.000,00     |
|  Insieme a Voi Società Cooperativa Sociale                     | Cooperativa sociale       | Progetto Comunitango                                                                                                                      | 6.165,00     |
|  A.M.A. Factory ETS                                            | ETS                       | Progetto SOW – Coltivare il cambiamento 2024                                                                                              | 5.000,00     |
|  Compagnia di San Paolo                                        | Fondazione                | Progetto Carta dei diritti generazionali 2025                                                                                             | 15.000,00    |
| TOTALE CONTRIBUTI RICEVUTI                                                                                                                      |                           |                                                                                                                                           | € 654.928,00 |



## ENTI PUBBLICI

Ministeri, Regione, Comuni,  
Unione Montana, Università

€ 405.979

ENTI E PARTNER  
INTERNAZIONALI

Fondazione Novi Sad

€ 16.914

FONDAZIONI BANCARIE  
E FILANTROPICHEFondazione CRC,  
Compagnia di San Paolo

€ 130.800



## ETS E ALTRI PARTNER

Cooperative sociali e  
altri enti del Terzo Settore

€ 11.165

## Analisi del Valore Aggiunto

### La ricchezza che ritorna alla comunità

L'attività di Dispari Teatro non produce soltanto spettacoli, progetti e servizi culturali, ma genera un valore che viene redistribuito tra lavoratori, artisti, professionisti, istituzioni, imprese, partner e comunità.

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza complessivamente prodotta dalla Cooperativa attraverso la propria attività e costituisce uno degli indicatori più significativi della capacità di trasformare le risorse economiche in valore culturale, sociale ed economico per il territorio.

Questa ricchezza non coincide con l'utile d'impresa, ma con l'insieme delle risorse che vengono rimesse in circolo all'interno della comunità sotto forma di occupazione, compensi professionali, investimenti culturali, servizi, progettazione e sviluppo territoriale.

### Come viene calcolato

Per determinare il Valore Aggiunto si parte dall'insieme dei ricavi generati dalla Cooperativa, sottraendo esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività.

Nel calcolo sono stati considerati:

- costi per servizi e forniture
- utenze
- consulenze professionali e amministrative
- canoni di locazione
- manutenzioni
- carburanti e trasporti
- spese di rappresentanza
- ricavi e costi accessori
- componenti straordinarie
- ammortamenti e accantonamenti

Il risultato rappresenta la ricchezza effettivamente generata dalla Cooperativa e successivamente distribuita ai diversi portatori di interesse.

## Un indicatore di impatto

Per una cooperativa culturale il Valore Aggiunto assume un significato che va oltre la dimensione economica.

Ogni euro prodotto contribuisce infatti a sostenere il lavoro di artisti, tecnici, educatori e professionisti, alimenta la filiera dello spettacolo dal vivo, rafforza le reti territoriali e rende possibile la realizzazione di attività culturali, educative e sociali rivolte alla comunità.

Il Valore Aggiunto misura quindi la capacità di Dispari Teatro di trasformare le risorse disponibili in opportunità di crescita, partecipazione e sviluppo, confermando il ruolo della cultura come investimento per il benessere collettivo.

## Calcolo del Valore Aggiunto nel 2025

### Valore della produzione (Ricavi)

Totale ricavi 2025     **€ 1.072.268,18**

### Costi esterni della produzione

|                           |               |
|---------------------------|---------------|
| Materie prime e materiali | €. 28.349,58  |
| Costi per servizi         | €. 280.233,13 |
| Godimento beni di terzi   | €. 16.694,58  |
| Oneri diversi di gestione | €. 60.475,63  |
| Oneri finanziari          | €. 8.377,38   |
| Totale costi esterni      | €. 394.130,30 |

### Valore Aggiunto Globale Lordo 2025

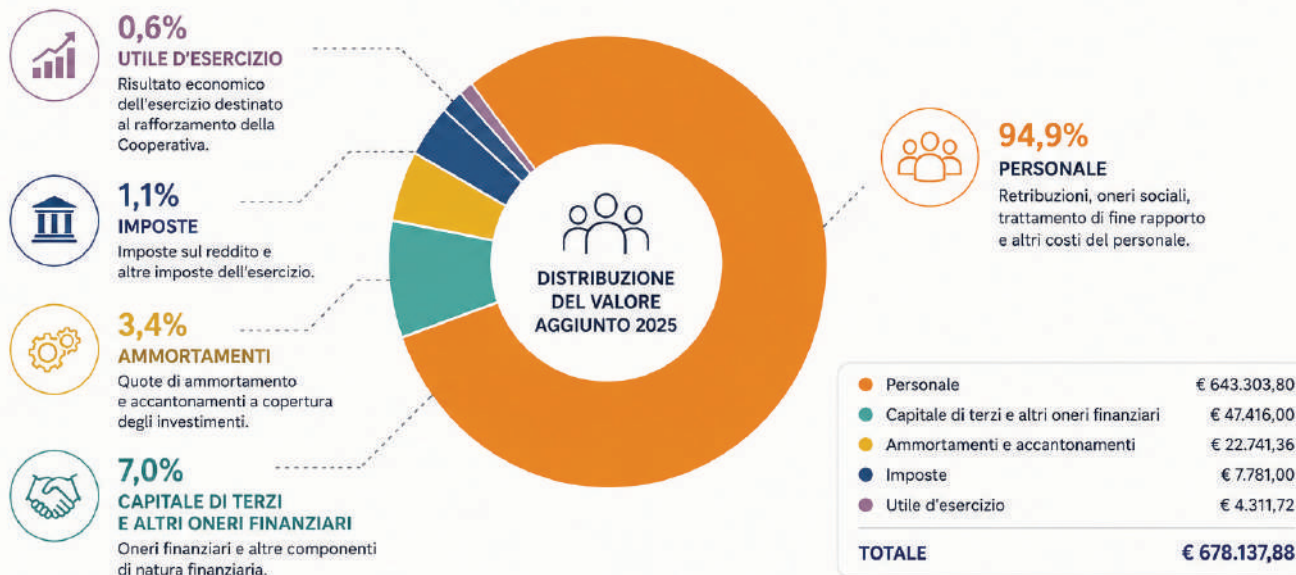
€ 1.072.268,18 – € 394.130,30 = **€ 678.137,88**

## COME VIENE DISTRIBUITO IL VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta dalla Cooperativa attraverso la propria attività e ridistribuita ai diversi portatori di interesse, contribuendo allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO 2025

**€ 678.137,88**



La quasi totalità del Valore Aggiunto generato da Dispari Teatro è destinata alle persone che ogni giorno rendono possibile la nostra attività e ai progetti che restituiamo alla comunità.

## VALORE AGGIUNTO – CONFRONTO QUINQUENNALE 2021-2025

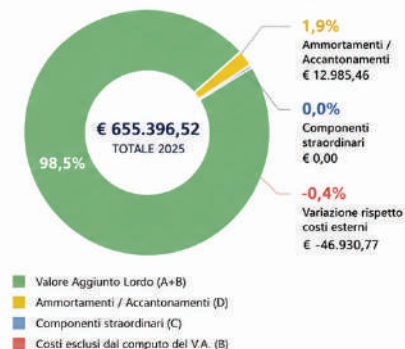
| VOCI DI BILANCIO                              | 2025 (€)       | 2024 (€)     | 2023 (€)     | 2022 (€)     | 2021 (€)     |
|-----------------------------------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| A - VALORE DELLA PRODUZIONE                   | € 1.072.268,18 | € 543.381,97 | € 195.521,11 | € 174.941,00 | € 133.614,00 |
| B - TOTALE COSTI ESCLUSI DAL COMPUTO DEL V.A. | -€ 394.130,30  | -€ 46.930,77 | -€ 46.930,77 | -€ 46.434,00 | -€ 42.470,00 |
| VALORE AGGIUNTO LORDO (A+B)                   | € 678.137,88   | € 491.821,53 | € 491.821,53 | € 404.972,00 | € 304.090,00 |
| C - SALDO COMPONENTI STRAORDINARI             | € 0,00         | € 0,00       | € 0,00       | € 0,00       | € 0,00       |
| VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A+B+C)         | € 678.137,88   | € 491.821,53 | € 491.821,53 | € 404.972,00 | € 304.090,00 |
| D - AMMORTAMENTI / ACCANTONAMENTI             | -€ 22.741,36   | -€ 12.985,46 | -€ 12.985,46 | -€ 19.468,00 | -€ 9.539,00  |
| VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A+B+C+D)       | € 655.396,52   | € 478.836,07 | € 478.836,07 | € 385.504,00 | € 294.551,00 |

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO  
Andamento 2021-2025 (€)



Nel 2025 il Valore Aggiunto Globale Netto aumenta del 36,8% rispetto al 2024 e più che raddoppia rispetto al 2021.

COMPOSIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2025



- Valore Aggiunto Lordo (A+B)
- Ammortamenti / Accantonamenti (D)
- Componenti straordinari (C)
- Costi esclusi dal computo del V.A. (B)

CONFRONTO QUINQUENNALE (% variazione)



L'ultimo quinquennio mostra una crescita costante del valore generato, con un forte recupero nel 2025.

## Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2025

# € 135.126



**+5,5%**  
rispetto al 2024  
(+ € 7.071)

### COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2025

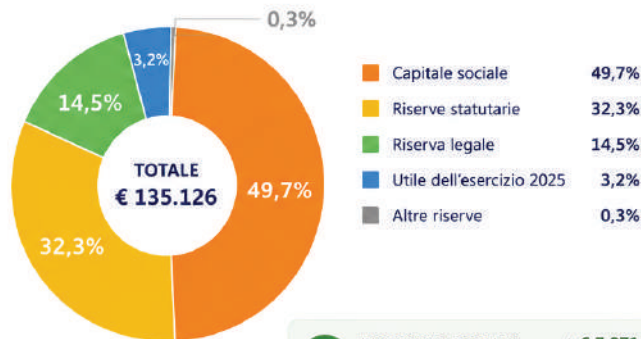


Un **patrimonio solido**, costruito nel tempo per garantire continuità, indipendenza e stabilità alla Cooperativa, a beneficio della comunità e dei progetti culturali e sociali che realizziamo ogni giorno.



Il patrimonio netto è il frutto del lavoro condiviso di soci, lavoratori, collaboratori, partner e sostenitori che credono nella cultura come valore e bene comune.

### COMPOSIZIONE % DEL PATRIMONIO NETTO 2025



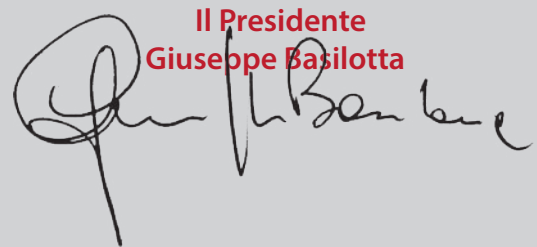
INCREMENTO ASSOLUTO + € 7.071

INCREMENTO PERCENTUALE + 5,52%

Si precisa che, stante il divieto di distribuzione ai soci delle riserve, la quota di patrimonio netto distribuibile è esclusivamente quella riferita al capitale sociale. Tale distribuibilità è da intendersi ammessa solo riguardo al rimborso ai soci nei casi di recesso o esclusione.

Cuneo, 30 maggio 2026

Il Presidente  
Giuseppe Basilotta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Basilotta', written over the printed name.



COOPERATIVA SOCIALE ETS

piazzetta del Teatro, 1

12100 Cuneo

+39 0171 699971

[dispariteatro@dispariteatro.it](mailto:dispariteatro@dispariteatro.it)

[www.dispariteatro.it](http://www.dispariteatro.it)